

**ACI Progei S.p.A.**  
**Bilancio al 31/12/2023**



## **INDICE**

- **Verbale Assemblea Ordinaria del 30/04/2024**
- **Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2023**
- **Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2023**
- **Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023**
- **Rendiconto finanziario al 31/12/2023**
- **Relazione sul governo societario 2023**
- **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2023**
- **Relazione della Società di Revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**ACI Progei S.p.A.**

**Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 aprile 2024**



**ACI PROGEI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI - S.P.A.**

Società per Azioni con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Sede Legale e Uffici: Roma - Via Solferino n. 32

Capitale sociale: Euro 62.526.356, 88= i.v.

Reg. Imprese di Roma n. 80020110583 – R.E.A. di Roma n. 183470

Cod. Fiscale: 80020110583 - Partita IVA: 02113871004

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 30 del mese di aprile alle ore 10:30, a seguito di tempestivo avviso convocazione, si è riunita in presenza e da remoto con modalità video – audio conferenza, tenuto conto della relativa disciplina recata dallo Statuto Sociale, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'ACI PROGEI S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca GELLI, presente di persona, il quale, previa nomina del segretario nella persona del Dott. Gian Luca PIZZICHELLI, presente anch'egli di persona alla riunione assembleare, constata e fa constatare:

- che l'Avviso di Convocazione è stato regolarmente inviato come da Statuto;
- che è presente l'unico socio "**Automobile Club d'Italia - A.C.I.**", con sede in Roma, via Marsala n. 8 (c.f. 00493410583 e partita IVA 00907501001), titolare

dell'intero capitale sociale, in persona del suo Presidente Angelo STICCHI DAMIANI;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, sono presenti di persona i Consiglieri Monica ROCCATO e Ernesto FERRARO, mentre i Consiglieri Federico BENDINELLI e Cristina PAGLIARA partecipano alla riunione in collegamento da remoto in modalità video – audio conferenza);

- che per il Collegio Sindacale sono presenti di persona il Dott. Guido DEL BUE, Presidente e i Sindaci Effettivi Avv. Giancarla BRANDA e Dott. Marco REZZONICO. Presenzia all'Assemblea il Direttore Generale Arch. Leonardo ADESSI collegato da remoto in modalità audio conferenza.

Il Presidente accerta preliminarmente che il collegamento video e audio, con piattaforma Google Meet, è perfettamente funzionante e dunque consente:

- al Presidente di accertare l'identità (e conseguentemente la legittimazione) di tutti i Consiglieri, i Sindaci e gli altri soggetti che intervengono alla presente riunione in collegamento video e audio;
- al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- agli intervenuti di partecipare alla discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa, inoltre, che riguardo agli argomenti all'Ordine del Giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge, in particolare:

- la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, il Bilancio d'esercizio e gli allegati di legge sono stati messi a disposizione dell'Azionista presso la sede sociale;

- la Relazione del Collegio Sindacale è stata depositata presso la sede sociale. In merito alla stessa, l’Azionista conferma di aver rinunciato ai termini di cui all’art. 2429 c.c., visto anche l’art. 106 del D.L. 18/2020, così come comunicato per le vie brevi al Collegio Sindacale;
- la suddetta documentazione è stata consegnata all’Azionista.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del **primo punto all’Ordine del Giorno:**

*“Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti”.*

Su invito del Presidente, prende la parola il Dott. Gian Luca PIZZICHELLI per illustrare, in qualità di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo della Società, il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2024, che espone un utile, al netto delle imposte di competenza, di Euro 328.212=, con una flessione rispetto all’esercizio precedente pari ad Euro 335.247=.

Il risultato di esercizio tiene conto del consolidamento dei valori di Conto Economico della società incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., società partecipata al 100% dall’Automobile Club d’Italia, a seguito dell’atto di fusione per incorporazione nella ACI Progei S.p.A. stipulato in data 30 settembre 2022 e con efficacia giuridica dal 07 ottobre 2022, data a decorrere dalla quale la società incorporante ACI Progei S.p.A. è subentrata per legge nell’intero patrimonio di ACI Immobiliare Automotive S.p.A., e quindi in tutte le attività, diritti, concessioni e obblighi comunque facenti capo alla società incorporata.

Le situazioni di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono sinteticamente rappresentate nelle seguenti tabelle, con evidenza del confronto con i risultati

dell'esercizio 2022.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	298.366	327.628	-29.262
Immobilizzazioni materiali nette	195.179.187	196.529.436	-1.350.249
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	25.500	9.716	15.784
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>195.503.053</b>	<b>196.866.780</b>	<b>-1.363.727</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	22.211.108	20.777.822	1.433.286
Altri crediti	1.353.092	1.451.624	-98.532
Ratei e risconti attivi	219.823	201.431	18.392
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>23.784.023</b>	<b>22.430.877</b>	<b>1.353.146</b>
Debiti verso fornitori	1.504.479	1.157.792	346.687
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	331.824	372.723	-40.899
Altri debiti	365.885	370.762	-4.877
Ratei e risconti passivi	440.261	339.221	101.040
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.642.449</b>	<b>2.240.498</b>	<b>401.951</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>21.141.574</b>	<b>20.190.379</b>	<b>951.195</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	714.729	689.525	25.204
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	0
Altre passività a medio e lungo termine	9.914.428	10.152.904	-238.476
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>10.629.157</b>	<b>10.842.429</b>	<b>-213.272</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>206.015.470</b>	<b>206.214.730</b>	<b>-199.260</b>
Patrimonio netto	184.069.047	183.740.833	328.214
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	15.443.011	16.696.764	-1.253.753
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.501.219	5.774.940	726.279
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>206.013.277</b>	<b>206.212.537</b>	<b>-199.260</b>
Debiti verso soci con clausola postergazione	2.193	2.193	0
<b>Totale</b>	<b>206.015.470</b>	<b>206.214.730</b>	<b>-199.260</b>

Nella seguente tabella è sintetizzato il Conto economico riclassificato.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.387.016	13.857.749	529.267
Costi esterni operativi	6.373.993	5.941.020	432.973
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>8.013.023</b>	<b>7.916.729</b>	<b>96.294</b>
Costo del personale	2.685.663	2.282.827	402.836
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>5.327.360</b>	<b>5.633.902</b>	<b>-306.542</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonam.ti	3.232.284	2.709.513	522.771
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.095.076</b>	<b>2.924.389</b>	<b>-829.313</b>
Risultato dell'area accessoria	-976.234	-1.300.043	323.809
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.585	7.107	-3.522
<b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>	<b>1.122.427</b>	<b>1.631.453</b>	<b>-509.026</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
<b>EBIT integrale</b>	<b>1.122.427</b>	<b>1.631.453</b>	<b>-509.026</b>
Oneri finanziari	847.075	732.810	114.265
<b>Risultato lordo</b>	<b>275.352</b>	<b>898.643</b>	<b>-623.291</b>
Imposte sul reddito	-52.860	235.184	-288.044

<b>Risultato netto</b>	<b>328.212</b>	<b>663.459</b>	<b>-335.247</b>
------------------------	----------------	----------------	-----------------

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento di Euro 529.267= passando da 13.857.749= al 31/12/2022 ad Euro 14.387.016= al 31/12/2023.

L'ammontare complessivo dei ricavi è costituito per Euro 4.996.194= da lavori e servizi eseguiti per conto e nell'interesse dell'A.C.I., presso la Sede Centrale e le diverse Sedi Provinciali, per Euro 628.568= dai servizi prestati per conto di ACI e degli Automobile Club Provinciali afferenti la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008, per Euro 8.532.970= dai canoni di locazione e accessori degli immobili di proprietà, per Euro 229.284= dai servizi per fiere ed eventi nel settore automotive.

I **Costi esterni operativi**, complessivamente, ammontano ad Euro 6.373.993=, rispetto ad Euro 5.941.020= dell'esercizio precedente con un incremento complessivo pari ad Euro 432.973=.

Il **Valore Aggiunto** (differenza tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni e i Costi esterni operativi) ammonta ad Euro 8.013.023= con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 96.294=.

Il **Costo del personale** è pari complessivamente ad Euro 2.685.663= contro 2.282.827= di Euro del 2022 con un incremento di Euro 402.836=. L'incremento del costo del lavoro del 2023 rispetto all'esercizio 2022 deriva in massima parte dal costo dell'incentivo all'esodo corrisposto ad una dirigente della Società a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, dai costi per l'istituzione della nuova Direzione Automotive composta da n. 3 risorse di personale: un dirigente, un quadro e un impiegato di 2° livello, nonché dalle variazioni legate alle dinamiche del contratto collettivo applicato e all'incremento degli oneri riflessi per i maggiori costi del personale.



Il **Margine Operativo Lordo** (MOL), che rappresenta il saldo della gestione ordinaria, ammonta ad Euro 5.327.360=.

Gli **Ammortamenti, le svalutazioni e gli altri accantonamenti** ammontano complessivamente ad Euro 3.232.284=, rispetto ad Euro 2.709.513= dell'esercizio precedente e si riferiscono all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 29.262=, alle immobilizzazioni materiali per Euro 3.120.762= e alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 82.260=.

Il **Risultato Operativo** (Ebit) positivo per Euro 1.122.427=, rispetto a quello sempre positivo per Euro 1.631.453= del 2022, registra un decremento di Euro 509.026=.

Gli **Oneri finanziari** ammontano complessivamente ad Euro 847.075= e presentano un incremento di Euro 114.265= rispetto al precedente esercizio per l'imputazione in bilancio degli oneri finanziari relativi al contratto di mutuo stipulato dall'incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il **Risultato ante imposte** ammonta ad Euro 275.352= Euro, contro gli 898.643= Euro dell'esercizio 2022. Dalla somma algebrica delle imposte correnti, pari a Euro 199.950=, e delle imposte differite e anticipate, pari ad Euro - 252.810=, si determina il **Risultato netto** dell'esercizio di Euro 328.212=, contro il risultato netto di Euro 663.459= dell'esercizio 2022.

Viene fornita inoltre una informativa, sia sulle attività svolte nel corso dell'anno 2023, sia su quelle programmate per il prossimo esercizio sociale. Tali attività risultano essere coerenti e regolarmente svolte secondo gli obiettivi ed i piani di attività approvati da ACI e non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Per un maggior dettaglio, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione

al Bilancio 2023. Parimenti si rinvia alla Relazione sul governo societario ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI per quanto riguarda l'informativa sul governo societario e al monitoraggio del rischio di crisi aziendale. Il documento, predisposto tenendo conto delle raccomandazioni e degli indici predisposti dal CNDCEC, contiene:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione.

Gli indici monitorati confermano l'inesistenza di rischi di crisi aziendale.

Si ritiene che la Società conservi invariata e fortemente solida la struttura aziendale, mantenendo immutate tutte le caratteristiche ed il proprio posizionamento nelle aree di attività che hanno permesso ad ACI Progei di ottenere risultati positivi negli anni e che saranno premessa fondamentale per i successi futuri.

Con riferimento ai conflitti bellici in corso tra Russia e Ucraina e Israele e Palestina, si ritiene, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, che la Società non dovrebbe subire impatti negativi di rilievo, né sotto il profilo commerciale, non essendo presenti in tali mercati e non approvvigionandosi dai medesimi, né sotto il profilo finanziario, non essendo esposti verso imprese residenti in tali Paesi. Al momento non si è in grado di valutare eventuali impatti indiretti negativi derivanti dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e dal protrarsi di entrambi i conflitti, quali aumenti dei costi delle materie prime ed energetici. Si ritiene tuttavia che tali possibili effetti negativi, anche nel protrarsi di uno scenario dei conflitti che non lascia intravedere una risoluzione nel breve termine, non siano comunque di

intensità tale da compromettere l'equilibrio economico e finanziario della Società e la continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Alla luce delle predette considerazioni, è possibile affermare che al momento il "presupposto della continuità aziendale", alla luce dei principi contabili nazionali e di revisione internazionali, non risulta compromesso poiché non si rilevano situazioni di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo.

Prende la parola l'Azionista per sottolineare che, a prescindere dal progetto di ristrutturazione societaria del Gruppo ACI che vede la costituzione di una holding di partecipazioni delle società mercato dell'Ente e l'assegnazione alla stessa di parte del patrimonio immobiliare di ACI Progei, i cui tempi di realizzazione non sono al momento noti, il ruolo di società di ingegneria rivestito da ACI Progei nel Gruppo ACI e la realizzazione degli importanti progetti di investimento di cui la stessa è ora, e lo sarà sempre più nel futuro, chiamata a svolgere, quali ad esempio quelli relativi alla ristrutturazione degli autodromi di Monza e di Binetto, richiedono un rafforzamento della struttura tecnica della Società, con l'inserimento di nuove figure professionali esperte nella progettazione e coordinamento di grandi opere, senza nulla togliere al personale tecnico in forza all'Azienda che da sempre opera con impegno e professionalità, ma che non è in possesso delle necessarie competenze ed *expertise* per far fronte a tali specifiche attività.

Il Presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione, al quale si uniscono il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale, nel ringraziare l'Azionista, concordano con quanto da lui espresso e assicurano che si attiveranno per la costituzione di una *task force*, composta da specifiche figure professionali esperte nella progettazione e coordinamento di grandi opere, che andrà ad integrarsi e a completare l'attuale struttura tecnica della Società.

Il Collegio Sindacale illustra la propria Relazione al Bilancio dell'esercizio 2023 e conclude affermando che *“considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.*

*Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.”.*

Infine, viene data lettura della Relazione predisposta dalla Società di Revisione “Berger & Berger S.r.l.” che riporta il giudizio positivo in merito alla revisione contabile del bilancio d'esercizio di ACI Progei chiuso al 31 dicembre 2023 ed evidenzia che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”* e che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione (di cui all'art. 14, c. 2 lettera e) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.”.*

L'Assemblea degli Azionisti di ACI Progei, udita la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, esaminato il Bilancio dell'esercizio 2023 e preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché della Relazione sul Governo Societario 2023 con riferimento al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, nell'esprimere vivo apprezzamento al Presidente Luca Gelli e al

Consiglio di Amministrazione, nonché al Direttore Generale e a tutto il management della Società per il positivo risultato d'esercizio conseguito, all'unanimità,

**delibera**

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2023, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2023.
- di destinare l'utile d'esercizio di Euro 328.212= come segue:
  1. quanto a Euro 16.411=, pari al 5% dell'utile d'esercizio, a Riserva Legale;
  2. quanto Euro 311.801= a nuovo.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea è tolta alle ore 11:00 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Gian Luca PIZZICHELLI)

**Firmato in originale**

IL PRESIDENTE

(Luca GELLI)

**Firmato in originale**

**ACI Progei S.p.A.**

**Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2023**



**ACI PROGEI - S.p.A. -  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI  
Società per Azioni con Socio Unico**

***Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia***

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale Euro 62.526.356,88= i.v.

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signor Azionista,

il bilancio che viene sottoposto all'esame e all'approvazione chiude con un utile di esercizio di Euro 328.212=, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, con una flessione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 335.247=.

Il risultato di esercizio tiene conto del consolidamento dei valori di Conto Economico della società incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., società partecipata al 100% dall'Automobile Club d'Italia, a seguito dell'atto di fusione per incorporazione nella ACI Progei S.p.A. stipulato in data 30 settembre 2022 e con efficacia giuridica dal 07 ottobre 2022, data a decorrere dalla quale la società incorporante ACI Progei S.p.A. è subentrata per legge nell'intero patrimonio di ACI Immobiliare Automotive S.p.A., e quindi in tutte le attività, diritti, concessioni e obblighi comunque facenti capo alla società incorporata.

### Profilo societario

#### **Missione**

ACI Progei è una Società strumentale dell'ACI - Automobile Club d'Italia nei confronti del quale opera in regime di "in house providing" per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La Società opera nel settore immobiliare mediante l'acquisto, la costruzione, la vendita e la gestione dei beni immobili e diritti immobiliari per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia ed Enti e Società ad esso collegati.

Nello specifico ACI Progei mediante una convenzione pluriennale, provvede ad erogare all'Ente un insieme di servizi finalizzati alla conduzione funzionale, operativa e gestionale degli immobili destinati alle funzioni operative del gruppo ACI.

La Società si occupa, inoltre, dell'organizzazione, del coordinamento e dell'erogazione di servizi di assistenza relativi ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'automotive e la mobilità e quant'altro ad essa affidato da ACI nel perseguimento delle proprie attività istituzionali.

L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il regolamento di Governance ACI per le società controllate, definiscono compiutamente anche sotto il profilo normativo e giurisprudenziale il perimetro entro il quale ACI Progei può operare quale società in house.

In particolare, sono imposte limitazioni alla sua autonomia decisionale ed è previsto un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati

ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento.

### **Controllo analogo**

La Società opera in regime di "in house providing" nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, la Società realizza il suo fatturato rilevante ai fini del codice degli appalti prevalentemente nei confronti dell'Ente e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di Governance delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

In particolare, lo Statuto societario prevede espressamente:

- che ACI Progei "è una società strumentale all'attività dell'Ente pubblico Automobile Club d'Italia (ACI), da quest'ultimo controllata direttamente, ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civile e, pertanto, soggetta a tutte le limitazioni ed obblighi applicabili alle società strumentali degli enti pubblici ("società in house") previsti dalla legge. (Art. 4, comma 6);
- che "Nello svolgimento delle sue attività, la Società è tenuta al rispetto dell'ordinamento amministrativo, della legge, e dei principi di efficienza, economicità e trasparenza" (Art. 4, comma 9)
- che "la Società, nella sua attività e nel suo funzionamento, adotta e recepisce le indicazioni e le regole di "governance" impartite da ACI per la realizzazione di un sistema di governo delle società controllate quali strumenti attraverso cui realizza indirettamente le proprie finalità istituzionali (Art. 4, comma 10);
- che "Il capitale della Società deve essere interamente detenuto dall'ente pubblico Automobile Club d'Italia - ACI" (Art. 5);
- che "i poteri di indirizzo, direttivi e di controllo anche ispettivo" sia riservato ad ACI, mentre prescrive al Consiglio di Amministrazione di assicurare "un adeguato flusso informativo all'ACI in applicazione del Regolamento di Governance e dei principi relativi al controllo analogo per le società strumentali degli enti pubblici" (Art. 17).

Anche la Convenzione in essere esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo. Infatti, essa prevede:

- che l'affidamento avviene nell'ambito del rapporto "in house" (Art. 1);
- che ACI "esercita il controllo sugli obiettivi gestionali assegnati alla Società" e "il controllo sugli indirizzi e le attività in genere al fine di monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività complessiva della Società, secondo le regole dell'in house providing; a tal fine, la società ACI Progei fornisce ad ACI i dati e le informazioni richieste dall'Ente o, comunque ritenuti utili ai fini dell'espletamento del controllo analogo." (Art. 13);

Infine, il Regolamento di Governance delle società controllate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Progei e per converso riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare, è previsto:

- un flusso informativo costante nei confronti di ACI;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI nonché i limiti di fatturato;



- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

## Informazione sugli assetti proprietari

### Struttura del Capitale Sociale

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 62.526.356,88= suddiviso in 120.242.994 azioni del valore di € 0.52 cadauna.

Nel libro Soci sono, altresì, documentati i trasferimenti delle azioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime.

### Restrizioni al trasferimento di azioni

Il vigente Statuto Sociale, prevede che il capitale della società debba essere interamente detenuto dall'Automobile Club d'Italia e, nell'ipotesi di aumento del capitale sociale, le nuove azioni siano offerte in opzione ai possessori delle vecchie azioni. La deliberazione assembleare di aumento deve stabilire le modalità per l'esercizio del diritto di opzione, nonché quello per i versamenti.

### Rapporti con l'Azionista

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di Governance per le società controllate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione. Di rilievo è da evidenziare l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere da parte di ACI Progei (budget autorizzativo) e sul conseguente controllo ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute, il tutto con le procedure ed i meccanismi previsti dalla Convenzione di servizio in essere.

## Organi collegiali e Direzione Generale

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 21 aprile 2023 per il triennio 2023/2025. Gli amministratori resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Luca Gelli, con funzioni di Presidente;
- Federico Bendinelli, Consigliere;
- Cristina Pagliara, Consigliere;
- Monica Roccato, Consigliere;
- Enrico Ferraro, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di *corporate governance* ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto

quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

### **Direttore Generale**

Dal 1° luglio 2014 la Società si è dotata di una Direzione Generale le cui funzioni sono svolte dall'Arch. Leonardo Adessi che, oltre ai compiti delegati con procura di cui al successivo punto, provvede alla supervisione della gestione del patrimonio immobiliare della Società sotto il profilo tecnico.

### **Deleghe e poteri**

Il Consiglio di Amministrazione ha assegnato al Presidente Luca Gelli le funzioni per l'indirizzo e la supervisione del controllo interno, nonché per la rappresentanza e la cura delle pubbliche relazioni ed i rapporti con ACI e con i mezzi di comunicazione.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, per dare efficacia e celerità alla gestione operativa della Società, ha attribuito con procura speciale al Direttore Generale poteri di supervisionare la gestione tecnica del patrimonio immobiliare della Società e di ACI, sulla base della vigente Convenzione.

In sintesi, il Direttore Generale:

- provvede all'attuazione ed al controllo esecutivo delle delibere del Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle attività tecniche e immobiliari;
- predispone, congiuntamente alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo ed in relazione alle proprie competenze, il budget annuale e le eventuali revisioni dello stesso da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- procede, nel rispetto delle procedure negoziali della Società, all'acquisizione di beni, servizi, lavori e quant'altro inerente al perseguimento degli scopi sociali entro il limite di Euro 250.000,00=, per ciascun contratto;
- determina, nel rispetto del budget approvato e previa informativa al Presidente, l'assunzione e il licenziamento di impiegati ed operai; provvede alla determinazione dei livelli di inquadramento e delle condizioni economiche fisse e/o variabili, ivi compresi benefit, sia iniziali che successivi, anche con riferimento ai contratti collettivi di lavoro nazionali ed aziendali;
- cura la puntuale osservanza delle disposizioni tecniche/amministrative riguardanti la gestione immobiliare della Società;
- cura i rapporti tecnici con i competenti uffici dell'ACI e degli A.C. Provinciali;
- guida l'azione di ogni altro responsabile operativo dell'area tecnica ed immobiliare nella esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Società e delle attività di gestione ad essa riferite.

### **Informativa al Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Presidente e/o dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del Consiglio, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e deleghe, sull'attività e sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate della Società, che non siano state sottoposte al preventivo esame del Consiglio.

Inoltre, con la periodicità richiesta dal codice civile, il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

### **Interesse degli Amministratori e operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori nel corso dell'esercizio, ricorrendone i presupposti, hanno fornito notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 21 aprile 2023 per il triennio 2023/2025. I sindaci resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue con funzioni di Presidente;
- Dott. Marco Rezzonico, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Giancarla Branda, Sindaco effettivo;
- Dott. Sergio Lo Prato, Sindaco supplente;
- Dott.ssa Carmela Ermocida, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del cod. civ. e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto,
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento,
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

### **Società di Revisione**

Il controllo contabile è esercitato ai sensi di legge da una società iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

L'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2023 ha conferito l'incarico alla società Berger & Berger S.r.l. per il triennio 2023 - 2025.

La Società di Revisione, nel corso dell'esercizio, ha il compito di verificare:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che il Bilancio d'esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano.

## **Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle *best practice* per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, ACI Progei ha adottato ed efficacemente attuato, anche con riferimento ai necessari aggiornamenti, il Modello

di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed adottato quale appendice al Modello 231/2001 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

Oltre agli organi e funzioni di controllo di cui sopra, la Società si è dotata della funzione aziendale di Internal Auditing la quale attraverso verifiche costanti in base ai piani annuali di controllo comunicati al Consiglio di Amministrazione, verifica la corretta applicazione delle procedure aziendali nei settori/strutture aziendali sottoposti a verifica.

Inoltre, la Società, in relazione alle disposizioni normative di cui al "Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", ha ritenuto opportuno procedere alla nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati che assicuri l'analisi e la valutazione delle modalità applicate per il trattamento dei dati personali mediante la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti; l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità; l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare.

La Società, inoltre, al fine di rendere operativo il modello di gestione "*data protection*", si è dotata di un proprio Regolamento per la protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2018.

### **Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001**

Dal 2009 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico. Per dare operatività a tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza.

Il citato D.Lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto nel mese di gennaio 2022 a seguito di novità normative che hanno ampliando ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto.

Le aree sono monitorate con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati inerenti la sicurezza sul lavoro
- reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria
- reati ambientali;
- impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- delitto di traffico di influenze illecite
- delitti di criminalità organizzata

- delitti contro la personalità individuale
- reati tributari.

L'Organismo di Vigilanza, in relazione a quanto previsto dall'ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*), ha inoltre predisposto, di concerto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, un Regolamento che fornisce al whistleblower chiare indicazioni operative in ordine alle modalità di segnalazione e alle forme di tutela che gli vengono assicurate dalla Società. Tale Regolamento istituisce un processo idoneo a garantire la ricezione, l'analisi il trattamento e la tracciabilità di segnalazioni riguardanti sospette condotte non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, alla organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al c.d. catalogo 231.

### **Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

### **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

Con il massimo impegno la Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Progei.

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il periodo 2022-2024, quale appendice, integrante e sostanziale del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2024-2026.

Il Piano, oltre all'aggiornamento fisiologico in relazione alle attività e alle misure previste e realizzate, nel 2023, ha recepito le indicazioni ed il contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), aggiornato nel corso del 2023, con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata "Società Trasparente" è stata ulteriormente arricchita.

### **Responsabile della funzione di Internal Auditing**

Con incarico di durata annuale, sono affidati i compiti alla funzione aziendale di Internal Auditing, a diretto riporto della Presidenza.

In particolare, la funzione provvede alla:

- corretta applicazione delle norme di legge e delle procedure economico-contabili e gestionali, attraverso il sistematico controllo interno dei fatti amministrativi, finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza;
- verifica dell'adeguatezza dei controlli esistenti all'interno della struttura organizzativa per l'individuazione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale;
- corretta applicazione della normativa di riferimento in vigore ed il rispetto delle regole aziendali prestabilite;
- interazione con gli interlocutori individuati all'interno delle diverse aree societarie rendendo disponibili gli elementi conoscitivi di dettagli, utili per migliorare gli schemi organizzativi e le procedure operative;
- stesura di report periodici per il Presidente, per le posizioni apicali e per gli Organi di Controllo della Società, evidenziando eventuali criticità e accertando l'adozione delle azioni necessarie per la loro eliminazione.

L'Internal Auditing svolge una intensa ed efficace attività volta a verificare le aree maggiormente esposte a rischio secondo un Piano di controllo predisposto con riferimento ai rischi specifici dell'azienda individuati sulla base della tipologia di attività svolte, dell'organizzazione, della normativa di riferimento e delle considerazioni espresse da altri organismi di controllo (Collegio Sindacale, OdV, ecc.).

Infine, l'Internal Auditing provvede ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, trasparenza ed integrità, ai sensi dell'art.44 del D.Lgs. 33/2013.

### **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)**

Al Responsabile della Protezione dei Dati è affidato il compito di sorvegliare e di facilitare l'osservanza delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nonché di assistere il Titolare del trattamento nella costruzione di un adeguato modello organizzativo in linea con i principi fondamentali del GDPR.

I principali compiti di controllo attribuiti al RPD sono:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione Europea o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- attribuire responsabilità, sensibilizzare e formare il personale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
- cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto per la stessa per questioni connesse al trattamento.

### **Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

## Altre procedure di governo societario

### Codice Etico e di Comportamento

Dal 2009 ACI Progei ha adottato anche un proprio Codice Etico e dal 2017 anche un Codice di Comportamento.

La disciplina generale del Codice Etico e di Comportamento della Società è afferente ai seguenti ambiti:

- comportamento nella gestione degli affari;
- salute, sicurezza, ambiente;
- trattamento di informazioni interne;
- uso delle risorse informatiche;
- condotta societaria;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico e di Comportamento è oggetto di un costante aggiornamento da parte della Società.

### Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate, ovvero con l'ACI e con le società dallo stesso controllate.

Le condizioni generali che hanno regolato le operazioni con le parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate ad altri operatori di mercato.

Il riepilogo dei Rapporti con le Parti Correlate è indicato in apposito capitolo della Nota Integrativa al Bilancio.

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il valore della produzione è passato da Euro 14.394.721= nel 2022 ad Euro 15.203.941= nel 2023, con un incremento di Euro 809.220=, e comprende i ricavi realizzati a fronte dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società e i corrispettivi maturati sugli incarichi relativi alla realizzazione e manutenzione di impianti e alla ristrutturazione di vecchie sedi dell'Automobile Club d'Italia.

In particolare, anche nel decorso esercizio 2023, la Società ha provveduto a:

- sviluppare le attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, garantendo il mantenimento degli elevati *standard* qualitativi raggiunti dalla Società;
- garantire per le strutture immobiliari appartenenti all'Ente controllante esistenti sull'intero territorio nazionale un'assistenza qualificata nel campo della

sicurezza e della prevenzione degli infortuni, come dettato dalle vigenti norme di legge;

- fornire, a richiesta dell'ACI assistenza tecnico - amministrativa per la definizione delle problematiche immobiliari e per la progettazione di nuove soluzioni logistiche, nonché per l'organizzazione e il coordinamento di attività relative ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'*automotive* e la mobilità;
- fornire assistenza all'ACI per l'organizzazione e la gestione di eventi legati al mondo dell'*automotive*, la mobilità e lo sport automobilistico.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi effettuati dalla Società sugli immobili di proprietà dell'A.C.I. o dalla stessa condotti in locazione:

- Allestimento e trasferimento uffici provinciali di Grosseto, Palermo, Chieti, Savona, Trento ed Aosta;
- Rifacimento prospetto immobile ufficio provinciale di Catania;
- Sostituzione parziale impianti di condizionamento immobili di Mantova e Brescia;
- Sostituzione infissi piano terra immobile di Terni;
- Sostituzione pavimento tecnico ufficio provinciale di Napoli;
- Rifacimento impermeabilizzazione galleria collegamento piano secondo immobile di Torino;
- Ristrutturazione ufficio per riduzione spazi e restituzione alla proprietà di un intero piano immobile di Rimini;
- Ristrutturazione ufficio per locazione attiva all'Automobile Club Torino dell'immobile di Asti;
- Rifacimento copertura immobile di Siena;
- Ristrutturazione parziale piano sesto ufficio ACI via Solferino Roma;
- Sostituzione ascensore ufficio provinciale di Treviso;
- Realizzazione interventi per risparmio energetico con sostituzione impianti di illuminazione varie sedi PRA – Pubblico Registro Automobilistico ACI;
- Realizzazione allestimenti logistici per vari eventi sportivi e fieristici (Gran Premio di Monza, Monza Rally, Rally Italia Sardegna e Auto e Moto d'Epoca Fiera di Bologna, Gran Premio di Imola, Premiazioni Piloti Vicenza);
- Rifacimenti insegne, cartellonistica e grafica presso vari uffici provinciali;
- Progettazione, coordinamento e direzione lavori per la sostituzione degli arredi presso vari uffici provinciali.

Inoltre, a seguito di richiesta dell'ACI, la Società si è strutturata per fornire i seguenti servizi:

- Manutenzione periodica del verde compresi gli alberi ad alto fusto per i 35.500 mq. del terreno di Muio Piccolo a Cosenza;
- Manutenzione periodica del verde compresi gli alberi ad alto fusto per i 27.500 mq. del terreno di Cirella;
- Rinnovo del servizio di custodia e vigilanza per il complesso immobiliare di Cirella;

L'Ente ha confermato anche per l'anno 2023 l'affidamento ad ACI Progei dei servizi connessi alla gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008 negli immobili in uso all'Ente medesimo. Tale attività è stata estesa anche



a diversi Automobile Club Provinciali ed Enti e Società del Gruppo ACI che ne hanno fatto esplicita richiesta. Nonostante l'espletamento di questi servizi abbia comportato un notevole incremento degli impegni lavorativi, la struttura organizzativa tecnica della Società, comprensiva di un collaboratore esterno a contratto, non ha subito incrementi.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha correttamente esercitato i propri compiti in ordine alla gestione sociale, riunendosi periodicamente, esaminando e valutando l'intera attività della Società (atti, contratti, proposte, organico del personale, ecc.) e adottando le necessarie e conseguenti delibere nelle riunioni regolarmente tenute. Il Consiglio di Amministrazione ha anche mantenuto una costante attenzione ai profili organizzativi monitorando costantemente l'assetto dell'organico aziendale al fine di razionalizzare le funzioni e le responsabilità e di assicurare l'osservanza di principi di corretta amministrazione.

In particolare, nel corso del 2023, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad espletare i propri compiti di controllo sull'efficacia, sul relativo funzionamento, nonché sull'osservanza e costante verifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, riguardante la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel 2009 ed aggiornato negli anni. L'ultimo aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio del 2022.

Con l'adozione di detto Modello la Società si è proposta il precipuo scopo di sensibilizzare tutti coloro che operano all'interno della propria realtà a comportamenti etici e trasparenti, affinché sia adeguatamente ridotto il rischio di reati previsti dal decreto legislativo di riferimento, rafforzando i propri presidi di organizzazione e controllo interno, tramite la formalizzazione di procedure e controlli nella prassi già esistenti, inserendoli nel più ampio sistema di controllo interno già adottato dalla Società.

### Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	298.366	327.628	-29.262
Immobilizzazioni materiali nette	195.179.187	196.529.436	-1.350.249
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	25.500	9.716	15.784
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>195.503.053</b>	<b>196.866.780</b>	<b>-1.363.727</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	22.211.108	20.777.822	1.433.286
Altri crediti	1.353.092	1.451.624	-98.532
Ratei e risconti attivi	219.823	201.431	18.392
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>23.784.023</b>	<b>22.430.877</b>	<b>1.353.146</b>
Debiti verso fornitori	1.504.479	1.157.792	346.687
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	331.824	372.723	-40.899
Altri debiti	365.885	370.762	-4.877
Ratei e risconti passivi	440.261	339.221	101.040
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.642.449</b>	<b>2.240.498</b>	<b>401.951</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>21.141.574</b>	<b>20.190.379</b>	<b>951.195</b>
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	714.729	689.525	25.204

Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	0
Altre passività a medio e lungo termine	9.914.428	10.152.904	-238.476
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>10.629.157</b>	<b>10.842.429</b>	<b>-213.272</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>206.015.470</b>	<b>206.214.730</b>	<b>-199.260</b>
Patrimonio netto	184.069.047	183.740.833	328.214
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	15.443.011	16.696.764	-1.253.753
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.501.219	5.774.940	726.279
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>206.013.277</b>	<b>206.212.537</b>	<b>-199.260</b>
Debiti verso soci con clausola postergazione	2.193	2.193	0
<b>Totale</b>	<b>206.015.470</b>	<b>206.214.730</b>	<b>-199.260</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 risulta la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	166.237	99.422	66.815
Denaro e altri valori in cassa	377	225	152
Azioni proprie	0	0	0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>166.614</b>	<b>99.647</b>	<b>66.967</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.275.288	1.875.995	1.399.293
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	1.192.545	1.398.592	-206.047
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>4.467.833</b>	<b>3.274.587</b>	<b>1.193.246</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-4.301.219</b>	<b>-3.174.940</b>	<b>-1.126.279</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	11.961.167	13.048.001	-1.086.834
Crediti finanziari	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>-11.961.167</b>	<b>-13.048.001</b>	<b>1.086.834</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-16.262.386</b>	<b>-16.222.941</b>	<b>-39.445</b>

Inoltre, con riferimento alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, si riporta di seguito lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 "finanziario" e "funzionale"

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>195.582.028</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>184.069.047</b>
Immobilizzazioni immateriali	298.366	Capitale sociale	62.526.357
Immobilizzazioni materiali	195.179.187	Riserve	121.542.690
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a lungo termine	104.475		
		<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>26.643.395</b>

<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>23.871.662</b>		
Risconti attivi	219.823	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>8.741.248</b>
Liquidità differite	23.485.225		
Liquidità immediate	166.614		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>219.453.690</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>219.453.690</b>

<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in €</i>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>219.428.190</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>184.069.047</b>
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>19.150.791</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>25.500</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>16.233.852</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>219.453.690</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>219.453.690</b>

### Principali dati economici

Di seguito si riporta il Conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per effetto della fusione retrodatato all'inizio dell'esercizio, le risultanze economiche espresse comprendono la somma dei valori di entrambe le società fuse:

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.387.016	13.857.749	529.267
Costi esterni operativi	6.373.993	5.941.020	432.973
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>8.013.023</b>	<b>7.916.729</b>	<b>96.294</b>
Costo del personale	2.685.663	2.282.827	402.836
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>5.327.360</b>	<b>5.633.902</b>	<b>-306.542</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonam.ti	3.232.284	2.709.513	522.771
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.095.076</b>	<b>2.924.389</b>	<b>-829.313</b>
Risultato dell'area accessoria	-976.234	-1.300.043	323.809
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.585	7.107	-3.522
<b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>	<b>1.122.427</b>	<b>1.631.453</b>	<b>-509.026</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
<b>EBIT integrale</b>	<b>1.122.427</b>	<b>1.631.453</b>	<b>-509.026</b>
Oneri finanziari	847.075	732.810	114.265
<b>Risultato lordo</b>	<b>275.352</b>	<b>898.643</b>	<b>-623.291</b>
Imposte sul reddito	-52.860	235.184	-288.044
<b>Risultato netto</b>	<b>328.212</b>	<b>663.459</b>	<b>-335.247</b>

Per una migliore comprensione della situazione della Società, di seguito si riportano gli indici di bilancio ritenuti più significativi.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-11.512.981
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,94
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	15.130.414
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,08

Tali indicatori esprimono la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è

coperta dal capitale proprio; tale indice dovrebbe assumere, almeno nel lungo periodo, valori prossimi all'unità mentre ACI Progei mostra un valore di 0,94 leggermente migliorato rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente secondario di struttura è dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso. Tale indice dovrebbe assumere, in aziende finanziariamente solide, un valore maggiore dell'unità e in ACI Progei assume il valore di 1,08, invariato rispetto all'esercizio precedente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	0,19
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,10

Tali indici mostrano la composizione delle fonti di finanziamento.

L'indice di indebitamento, o rapporto di indebitamento, esprime il grado di indebitamento di ACI Progei, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. Il quoziente di indebitamento complessivo, pari a 0,19, invariato rispetto al 2022, esprime la caratteristica di ACI Progei di essere finanziata prevalentemente da capitale di terzi piuttosto che da capitale proprio. Il quoziente di indebitamento finanziario, pari a 0,10, in lieve miglioramento, evidenzia in primis come le passività di finanziamento si siano ridotte rispetto alle altre passività di medio lungo periodo e correnti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	$Risultato\ netto / Mezzi\ propri\ medi$	0,18%
ROE lordo	$Risultato\ lordo / Mezzi\ propri\ medi$	0,15%
ROI	$Risultato\ operativo / (CIO\ medio - Passività\ operative\ medie)$	1,03%
ROS	$Risultato\ operativo / Ricavi\ di\ vendite$	14,56%

Tali indici rappresentano la capacità di remunerare il capitale proprio impiegato e la redditività complessiva dell'azienda e registrano una flessione rispetto al precedente esercizio.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$Attivo\ circolante - Passività\ correnti$	15.130.414
Quoziente di disponibilità	$Attivo\ circolante / Passività\ correnti$	2,73
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	14.910.591
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	2,71

Tali indicatori consentono di procedere a un'analisi della situazione di liquidità ed esprimono una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve. I valori si confermano positivi, anche se in lieve flessione rispetto al precedente esercizio.

La Società fa fronte regolarmente ai propri impegni a breve termine utilizzando da un lato le attività immediatamente disponibili e dall'altro ricorrendo alle risorse messe a disposizione dall'Ente controllante.

#### Sedi secondarie

La Società ha la sede legale ed amministrativa in Roma, Via Solferino n. 32 e nel mese di dicembre 2017 ha istituito un'unità locale in Cremona, Via XX Settembre n. 19.

## Costi

**Costi di produzione**

I costi di produzione sono analiticamente specificati nei relativi allegati di bilancio e registrano un incremento complessivo di Euro 1.314.724=, dovuto in massima parte all'imputazione in bilancio dei costi dell'incorporata ACI Immobiliare Automotive (incremento degli ammortamenti su immobili e impianti) e dai costi per l'istituzione della nuova Direzione Automotive.

**Ammortamenti**

La Società ha operato gli ammortamenti in relazione alla residua vita utile dei cespiti impiegati nell'attività sociale. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

**Imposte e tasse**

Hanno comportato un onere complessivo di Euro 1.541.195=, di cui Euro 1.341.282= per Imposta Municipale Unica (I.M.U.) ed Euro 199.913= per IRAP corrente dell'esercizio.

L'ammontare complessivo delle imposte correnti è esposto al netto dell'importo negativo di Euro 252.810=, riferito alle imposte IRES E IRAP differite e anticipate.

Ai fini I.V.A. la Società ha chiuso parte delle liquidazioni mensili a credito d'imposta e parte a debito d'imposta con effettuazione dei relativi versamenti nei termini di legge.

**Ricavi**

Il valore della produzione registra un incremento di Euro 809.220= passando da 14.394.721= al 31/12/2022 ad Euro 15.203.941= al 31/12/2023.

L'ammontare complessivo dei ricavi è costituito per Euro 4.996.194= da lavori e servizi eseguiti per conto e nell'interesse dell'A.C.I., presso la Sede Centrale e le diverse Sedi Provinciali, per Euro 628.568= dai servizi prestati per conto di ACI e degli Automobile Club Provinciali afferenti la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008, per Euro 8.532.970= dai canoni di locazione e accessori degli immobili di proprietà, per Euro 229.284= dai servizi per fiere ed eventi nel settore automotive e per Euro 816.925= da altri ricavi e proventi.

**Investimenti e disinvestimenti**

In armonia con le linee programmatiche espresse dall'A.C.I., Azionista Unico, nell'esercizio 2023, ACI Progei ha continuato a sviluppare la propria attività non soltanto attraverso la prosecuzione dei propri interventi operativi, ma anche con il proseguimento, in conformità alle finalità statutarie, delle strategie finalizzate all'acquisizione di nuovi immobili, alla riqualificazione di quelli acquisiti nei precedenti esercizi, nonché al loro mantenimento in piena efficienza, con conseguente incremento di valore, del patrimonio immobiliare della Società.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi effettuati dalla Società sugli immobili di proprietà:

- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Roma – Largo Somalia;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Roma – Via Marsala – Galleria Caracciolo – Piazza Indipendenza
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Roma – Via Solferino;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Cuneo;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Cremona;

- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Luisago (CO);
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Palermo.

Nel corso del 2023 è stato acquisito un compendio immobiliare nel Comune di Campagnano di Roma – Strada di Valle Grassa, attiguo al compendio immobiliare di Vallelunga di proprietà della Società, per un valore di Euro 268.367= a seguito di partecipazione ad una procedura di vendita senza incanto con modalità telematica asincrona.

A seguito dei suddetti investimenti e interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà, l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali si è incrementato dal valore di Euro 259.056.970= del 2022 a quello di Euro 262.470.057= del 2023.

#### INCREMENTO/DECREMENTO LORDO INVESTIMENTI

ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	DIFFERENZA 2022/2023
€ 212.708.357	€ 259.056.970	€ 262.470.057	€ 3.413.087

La Società, anche nel corso dell'esercizio 2023, non ha ritenuto di proseguire nelle attività volte al disinvestimento di alcune unità immobiliari, da tempo improduttive di reddito, site in Cremona, Cuneo, Reggio Calabria e dell'area fabbricabile sita in Trapani stante la perdurante crisi del settore immobiliare che penalizza fortemente l'esito di tali operazioni in termini di ritorno positivo dell'investimento.

#### Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha promosso alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Il capitale sociale è posseduto dall'Unico Azionista AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, con il quale la Società ha rapporti economici e che esercita altresì l'attività di direzione e coordinamento. Il tutto come meglio risulta nella Nota integrativa.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Al 31/12/2023 la Società non possedeva titoli della specie indicata.

#### Informazioni sui rischi connessi alla politica ambientale

L'attività svolta nelle sedi aziendali non comporta particolari rischi connessi alla politica ambientale e la Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

#### Informazioni sui rischi commerciali

Con riferimento al recupero di alcuni crediti commerciali vantati dalla Società per canoni di locazione non pagati, l'organo amministrativo ha provveduto ad effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di € 82.260=.

#### Informazioni sui rischi connessi al personale dipendente

La consistenza del personale al 31 dicembre 2023 è pari a n. 21 unità (n. 13 impiegati, n. 5 quadri e n. 3 dirigenti).

Nel corso del 2023 è stato risolto consensualmente il rapporto di lavoro con una dirigente della Società che aveva raggiunto i requisiti richiesti dalla legge per accedere alla pensione di vecchiaia.

Nel 2023 tutti i dipendenti hanno svolto attività formativa per un monte orario pari complessivamente a circa 283 ore.

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per le Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e dalle normative giuslavoristiche in vigore.

La percentuale dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera è pari al 100%. L'attribuzione dei premi e/o promozioni avviene ad opera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale sulla base delle *job evaluation* effettuate dai dirigenti, con riferimento agli impiegati dei quali sono responsabili, e dal Direttore Generale con riferimento ai dirigenti. Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2023 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente e si è dotata di una struttura che monitora con procedure specifiche e controlli regolari, la sicurezza negli ambienti di lavoro, in ottemperanza alle norme vigenti.

La Società provvede periodicamente alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

In ordine a cause di lavoro, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile, si informa che nel corso del 2023 non si sono verificati conteziosi o vertenze con i dipendenti.

## Informazioni su altri rischi e incertezze

Per quanto concerne gli aspetti finanziari la Società è esposta ai seguenti rischi connessi alla sua operatività:

- rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento, ai quali si rinvia agli specifici paragrafi;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativamente alle operazioni sulle quali si originano rischi di oscillazione dei tassi di interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

La Società ritiene di operare un costante monitoraggio di tutti i predetti rischi al fine di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

In generale l'esposizione della Società ai rischi finanziari non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2022 e pertanto la situazione finanziaria della Società risulta essere in linea con quella del precedente esercizio in virtù del costante monitoraggio delle risorse disponibili, comprensive di quelle generate dagli incassi dei canoni di locazione che risultano procedere regolarmente e che hanno consentito un razionale utilizzo dell'indebitamento sia a breve che a lungo termine.

## Impegni e garanzie prestate

Al 31/12/2023 la Società ha in essere impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere per Euro 2.601.473= e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere riferiti ai contratti di leasing stipulati nel 2010 con la UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto dell'immobile sito in Verona, nel 2014 e nel 2019 con la ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A. per l'acquisto dell'immobile sito in Lecco, da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio vi è da segnalare il perdurare dei conflitti bellici tra Russia e Ucraina e israelo-palestinese che, allo stato attuale, non risulta possa avere un impatto sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel corso del 2024, nelle more dell'approvazione da parte dell'Azionista del progetto comune di scissione parziale e semplificata mediante assegnazione di parte del patrimonio di ACI Progei S.p.A. alla Ventura S.p.A., approvato dagli organi amministrativi di entrambe le società in data 7 settembre 2023 e in merito al quale il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, con deliberazione adottata nella riunione del 17 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla coerenza con le finalità istituzionali, le linee strategiche e le attività di pianificazione dell'Ente nell'ambito della complessiva operazione di razionalizzazione degli assetti societari dell'Ente, il cui iter attuativo rimane subordinato all'avverarsi delle condizioni di efficacia del provvedimento di riqualificazione della Società Ventura in società di holding, come da delibera del Consiglio Generale dell'ACI del 27 giugno 2023, proseguiranno le attività volte all'ottimizzazione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare in essere della Società al fine di mantenere e incrementare il valore economico per l'Azionista, realizzando una gestione patrimoniale attiva che assicuri le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi individuati.

In particolare, la Società si adopererà per conservare e valorizzare gli assets, ottimizzandone la gestione e aumentandone, laddove possibile, la redditività fino al raggiungimento della totalità del patrimonio immobiliare gestito, al fine di garantire così il miglioramento dei positivi risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti.

Inoltre la Società, nel corso dell'esercizio, continuerà a monitorare il mercato immobiliare al fine di valutare il ricorrere di condizioni favorevoli al disinvestimento di alcune unità immobiliari da tempo improduttive di reddito.

Per quanto attiene la gestione e manutenzione degli immobili destinati alle funzioni operative del Gruppo ACI, la Società continuerà a garantire la propria disponibilità nel fornire all'Automobile Club d'Italia tutta l'assistenza necessaria ad assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi utilizzati.

Con riferimento ai conflitti bellici in corso tra Russia e Ucraina e Israele e Palestina, si ritiene, sulla base delle informazioni disponibili all'atto della stesura della presente Relazione sulla Gestione che la Società non dovrebbe subire impatti negativi di rilievo, né sotto il profilo commerciale, non essendo presenti in tali mercati e non approvvigionandosi dai medesimi, né sotto il profilo finanziario, non essendo esposti verso imprese residenti in tali Paesi. Al momento non si è in grado di valutare eventuali impatti indiretti negativi derivanti dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e dal protrarsi di entrambi i conflitti, quali aumenti dei costi



delle materie prime ed energetici. Si ritiene tuttavia che tali possibili effetti negativi, anche nel protrarsi di uno scenario dei conflitti che non lascia intravedere una risoluzione nel breve termine, non siano comunque di intensità tale da compromettere l'equilibrio economico e finanziario della Società e la continuità aziendale nel prevedibile futuro.

## Sicurezza e Privacy

Con l'entrata in vigore in data 19 settembre 2018 del d.lgs. n. 101/18, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è stato modificato ed integrato il previgente Codice in materia di protezione dei dati personali (c.d. Codice Privacy).

In considerazione delle indicazioni fornite tempo per tempo dal Garante per la protezione dati personali, la Società ha provveduto all'adeguamento del proprio Modello di gestione dei dati personali.

La Società, in relazione a quanto segnalato dal Responsabile della Protezione dei Dati, ha avviato le attività necessarie per l'adeguamento del proprio Modello di gestione dei dati personali.

Inoltre, nell'ambito della sua attività di supporto, il Responsabile della Protezione dei Dati ha dato seguito alle richieste provenienti dai referenti della Società in materia di protezione dei dati personali ai fini dell'adeguamento del *Modello di gestione dei dati personali* in essere con l'obiettivo di un costante aggiornamento in linea con le evoluzioni normative prodotte dall'Autorità di settore.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Nella Nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 Codice civile.

Nel confermare che il progetto del bilancio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società, invitiamo l'Azionista a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 328.212=, proponendo, in ossequio alle disposizioni normative in materia, di destinare il 5%, pari ad Euro 16.411=, a Riserva Legale ed il residuo importo di Euro 311.801= a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Gelli

Firmato in originale

**ACI Progei S.p.A.**

**Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2023**



**ACI PROGEI - S.P.A.**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI**  
**Società per Azioni con Socio Unico**

*Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia*

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale euro 62.526.356,88= i.v.

**Bilancio al 31/12/2023**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	36.491	50.715
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	209.978	217.482
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	51.897	59.431
	298.366	327.628
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	193.641.586	194.800.533
2) Impianti e macchinario	967.625	1.126.841
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.151	2.227
4) Altri beni	145.031	164.617
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	423.794	435.218
	195.179.187	196.529.436
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	8.773	8.773
	8.773	8.773
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	16.727		943
		16.727	943
3) Altri titoli		16.727	943
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		25.500	9.716
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>195.503.053</b>	<b>196.866.780</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

#### II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	518.924		760.215
- oltre l'esercizio	35.995		28.025
		554.919	788.240
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	21.388.245		19.887.577
- oltre l'esercizio			
		21.388.245	19.887.577
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	267.944		102.005
- oltre l'esercizio			
		267.944	102.005
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	694.214		649.336
- oltre l'esercizio	42.980		49.120
		737.194	698.456
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	585.574		578.790
- oltre l'esercizio			
		585.574	578.790

5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	30.324	174.378
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
		30.324
		174.378
		<hr/>
		23.564.200
		22.229.446
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
		<hr/>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali		166.237
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		377
		<hr/>
		166.614
		99.422
		225
		<hr/>
		99.647
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>23.730.814</b>
		<b>22.329.093</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>219.823</b>
		<b>201.431</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>219.453.690</b>
		<b>219.397.304</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	62.526.357	62.526.357
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	36.247.741	36.247.741
IV. Riserva legale	1.284.118	1.250.945
V. Riserve statutarie		
<b>VI. Altre riserve</b>		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	487.647	487.647
Versamenti in conto capitale	53.063.969	53.063.969
Riserva avanzo di scissione	8.000.000	8.000.000
Riserva da conferimento	4.018	4.018
Riserva da fusione Autoparcheggi - ACI Automotive	12.841.847	12.841.847
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	477.272	477.272
Fondo rettifica patrimoniale Legge 413/91	11.853	11.853
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	(3)
	<hr/>	<hr/>
	74.886.607	74.886.603
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	8.796.012	8.165.726

IX. Utile d'esercizio	328.212	663.459
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>184.069.047</b>	<b>183.740.831</b>
--------------------------------	--------------------	--------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	9.045.949	9.291.975
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	335.912	335.912

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>9.381.861</b>	<b>9.627.887</b>
--	------------------	------------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>714.729</b>	<b>689.525</b>
--	----------------	----------------

**D) Debiti**

*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*2) Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*3) Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

502.193		502.193
2.200.000		2.600.000

2.702.193	3.102.193
-----------	-----------

*4) Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4.467.833		3.274.587
11.977.894		13.048.944

16.445.727	16.323.531
------------	------------

*5) Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*6) Acconti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

*7) Verso fornitori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

1.504.479		1.157.792

1.504.479	1.157.792
-----------	-----------

*8) Rappresentati da titoli di credito*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio	2.871	18.353
- oltre l'esercizio		
		2.871
		18.353
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio	420.103	345.217
- oltre l'esercizio	2.542.143	2.784.252
		2.962.246
		3.129.469
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	124.253	166.758
- oltre l'esercizio		
		124.253
		166.758
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	207.571	205.965
- oltre l'esercizio		
		207.571
		205.965
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	365.885	370.762
- oltre l'esercizio	532.567	525.017
		898.452
		895.779
<b>Totale debiti</b>	<b>24.847.792</b>	<b>24.999.840</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>440.261</b>	<b>339.221</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>219.453.690</b>	<b>219.397.304</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.387.016	13.857.749
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	816.925	536.972
b) Contributi in conto esercizio		
		816.925
		536.972
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>15.203.941</b>	<b>14.394.721</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.567	23.418
7) Per servizi	5.971.981	5.591.550
8) Per godimento di beni di terzi	387.445	326.052

*9) Per il personale*

a) Salari e stipendi	1.671.341	1.532.489
b) Oneri sociali	597.211	525.095
c) Trattamento di fine rapporto	131.007	172.641
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.854	2.302
e) Altri costi	283.250	50.300
	<hr/>	<hr/>
	2.685.663	2.282.827

*10) Ammortamenti e svalutazioni*

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.262	36.942
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.120.762	2.590.633
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	82.260	81.938
	<hr/>	<hr/>
	3.232.284	2.709.513

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione 1.793.159 1.837.015

**Totale costi della produzione 14.085.099 12.770.375**

**Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 1.118.842 1.624.346**

**C) Proventi e oneri finanziari**

*15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	86	87
	<hr/>	<hr/>
	86	87

*16) Altri proventi finanziari*

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri ...		
	<hr/>	<hr/>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		



altri	3.499		7.020
		3.499	7.020
		3.499	7.020

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	847.075		732.810
		847.075	732.810

17 bis) Utili e perdite su cambi

**Totale proventi e oneri finanziari (843.490) (725.703)**

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

**Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 275.352 898.643**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti		199.913	487.825
b) Imposte di esercizi precedenti		37	(34)
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	(246.026)		(244.710)
imposte anticipate	(6.784)		(7.897)
		(252.810)	(252.607)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(52.860)	235.184

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio 328.212 663.459**

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Luca Gelli

Firmato in originale

2/2023

**ACI Progei S.p.A.**

**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023**



**ACI PROGEI - S.P.A.**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI**  
**Società per Azioni con Socio Unico**

***Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia***

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale euro 62.526.356,88= i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2023**

**Premessa**

Il bilancio al 31/12/2023 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 328.212=.

**Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che ne costituisce parte integrante.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste del Patrimonio netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 6, del Codice civile, la Nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

**Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

## **Deroghe**

Nel 2018, la Corte di Cassazione, Sezione V Civile, ha pronunciato la Sentenza n. 13915/2018, in relazione al giudizio avente ad oggetto l'accertamento relativo ai tributi IRPEG/IRAP/IVA riferiti all'anno 2003, a suo tempo notificato alla Società ed in relazione al quale era stata altresì notificata cartella di pagamento nel corso del 2014. La Corte di Cassazione non ha ritenuto meritevoli di accoglimento le motivazioni addotte dalla Società avverso la Sentenza n. 224/04/10 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio, Sezione 4 ed il giudizio si è concluso con la soccombenza della Società stessa.

Tenuto conto di quanto sopra, sempre nel corso dell'esercizio 2018, è stato stralciato il credito iscritto sin dal bilancio chiuso al 31.12.2014, in deroga ex art. 2423, comma 5, del Codice civile, in contropartita del debito correlato alla cartella di pagamento. Nel 2023 è stato estinto il residuo debito, con il pagamento della relativa somma dovuta.

La riserva ex art. 2423, Codice civile, iscritta nel Patrimonio netto a fronte dell'utilizzo della deroga è libera dal vincolo.

Non si sono verificati, pertanto, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **- Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Nella voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritto il costo sostenuto per la modifica dello statuto sociale, che viene ammortizzato in cinque esercizi. Alla data di chiusura dell'esercizio il piano di ammortamento si è concluso. E' inoltre iscritto in questa voce il costo di costituzione della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., che viene ammortizzato in cinque esercizi. Alla data di chiusura dell'esercizio il piano di ammortamento si è concluso. Infine, sono iscritte in questa voce le spese sostenute per l'operazione di fusione della ACI Immobiliare Automotive S.p.A., che vengono ammortizzate in cinque esercizi. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore residuo è pari ad euro 36.491=.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" è iscritto il costo di acquisizione delle licenze d'uso dei software utilizzati nell'attività aziendale, che viene ammortizzato con una aliquota annua del 20%. E' inoltre iscritto in questa voce il costo per la progettazione e la realizzazione del sito web aziendale, anch'esso ammortizzato con una aliquota annua del 20%, il cui piano di ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio si è concluso. E' infine iscritto il costo del brevetto "C. Guida", già di proprietà della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., che viene ammortizzato con un aliquota annua corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi di durata pluriennale che vengono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

### **- Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni operate in conformità di legge e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nessun ammortamento è stato calcolato per quei cespiti non ancora entrati in funzione al termine dell'esercizio.

La Società, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 15, del D.L. n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, ha proceduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 a rivalutare ai soli fini civilistici e, quindi, non attribuendo rilevanza fiscale ai maggiori valori iscritti, i fabbricati di proprietà, nella misura del 60% dell'incremento del possibile valore di mercato rispetto al valore contabile, sulla base di apposita relazione estimativa previamente acquisita. In particolare, la Società ha proceduto alla rivalutazione di tipo monetario, ovverosia rivalutando sia i valori dell'attivo lordo, sia i relativi fondi di ammortamento, in modo tale da mantenere invariata la durata del processo di ammortamento e la misura dei coefficienti applicati, in aderenza a quanto statuito dai principi contabili di riferimento.

La Società ha provveduto, per i fabbricati cielo – terra, a scorporare il valore del terreno sui quali insistono. In ossequio a quanto disposto dai principi contabili, si è proceduto ad iscrivere un apposito fondo di ripristino ambientale tra i fondi per rischi ed oneri.

Si riportano, di seguito, le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio:

- fabbricati: 1,50%;
- impianti compendio Autodromo Vallelunga: 5,50%;
- impianti specifici: 15%;
- attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche e sistemi telefonici: 20%;
- autoveicoli: 25%;
- mobili e arredi: 12%.

Nelle immobilizzazioni in corso è iscritto il corrispettivo riconosciuto al cedente per il subentro in due contratti di leasing immobiliare. Tale importo costituisce un costo da sospendere fino all'opzione di riscatto, quando sarà sommato al prezzo di riscatto e andrà a formare il costo complessivo da ammortizzare a partire dall'esercizio in cui avviene l'acquisto della proprietà. Si tratta, infatti, di operazione di leasing finanziario avente ad oggetto un bene la cui vita utile è significativamente superiore alla durata del contratto di locazione finanziaria ed ove il prevedibile valore di mercato del bene, alla data di esercizio dell'opzione di riscatto, risulterà significativamente eccedente rispetto al prezzo fissato per il trasferimento della proprietà.

E' infine iscritto il corrispettivo anticipato dalla incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. per un investimento immobiliare da effettuarsi nella città di Siracusa.

L'incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.a. si è precedentemente avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento dei beni immateriali e dei beni materiali relative all'esercizio 2020 ed all'esercizio 2021.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

## **- Finanziarie**

La voce "Partecipazioni", pari ad euro 8.773=, accoglie il costo sostenuto per l'acquisto di quote di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma.

L'importo di euro 16.727=, iscritto alla voce "Crediti verso altri – oltre 12 mesi", si riferisce all'ammontare dei depositi cauzionali versato a fronte di contratti di somministrazione utenze, sottoscritti nell'ambito dell'attività aziendale.

## **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **- Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i crediti sono tutti con scadenza inferiore ai

12 mesi, ad eccezione di una parte di modesta entità relativa ai crediti verso clienti ed ai crediti tributari e, pertanto, gli effetti sono irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico e patrimoniale. Inoltre, considerando che la scadenza è inferiore ai 12 mesi, non è stata effettuata l'attualizzazione. I crediti sono dunque esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di specifico fondo svalutazione, che alla data di chiusura dell'esercizio è di importo pari ad euro 590.154=, considerato adeguato al rischio di inesigibilità ed alla valutazione effettuata su ogni singola partita.

Per i crediti scaduti o in sofferenza sono state avviate le procedure di recupero.

L'ammontare iscritto alla voce "Crediti verso clienti", pari ad euro 554.919= è costituito da crediti per prestazioni rese verso corrispettivo per lavori e locazione degli immobili di proprietà.

I crediti di natura commerciale (lavori – locazione immobili) verso l'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 4.429.033=, sono iscritti nella voce "Crediti verso controllanti". Nella voce "Crediti verso controllanti" è altresì iscritto il credito di natura finanziaria pari a complessivi euro 16.959.212=, di cui euro 16.900.000=, collegato alla deliberazione assunta dall'Ente controllante e relativa al finanziamento da corrispondersi a favore della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. ed euro 59.212=, relativo ai pagamenti effettuati nell'esercizio in nome e per conto dell'Ente controllante.

I crediti di natura commerciale verso le società e gli enti controllati dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 267.944=, sono iscritti nella voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Nella voce C.II.5-bis) "Crediti tributari" è iscritto il credito di imposta di residui euro 49.120=, riconosciuto a fronte di un intervento di ristrutturazione e manutenzione di un immobile di proprietà effettuato nel corso del 2021, per il quale risulta spettante il cd. *bonus facciate*. La parte di tale credito recuperabile dopo il 31 dicembre 2024, è stata iscritta tra gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. Tra i crediti tributari è iscritto il credito I.V.A. derivante dalla liquidazione annuale 2023 per euro 171.025=, il credito per eccedenza IRES 2023, per euro 493.485= ed il credito per eccedenza IRAP 2023, per euro 22.365=. Le eccedenze sono maturate per effetto di versamenti effettuati a titolo di acconto, risultati eccedenti rispetto a quanto effettivamente dovuto con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023. Sono iscritti, infine, in questa voce ulteriori crediti verso l'Erario per complessivi euro 1.199=, per eccedenze di tributi e ritenute versati in relazione ai redditi di lavoro dipendente ed autonomo corrisposti, originati dalla gestione ordinaria.

Nella voce C.II.5-ter) "Imposte anticipate" è iscritto l'effetto della rilevazione delle imposte pagate anticipatamente su differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

Nella voce C.II.5-ter) "imposte anticipate" è compreso il credito di euro 455.329=, iscritto dall'incorporata ACI Immobiliare Automotive a fronte di perdite fiscali pregresse ed eccedenza ACE disponibile. Al riguardo, l'Agenzia delle Entrate, con risposta trasmessa via PEC il 3 gennaio 2024 all'istanza di interpello prodotta dalla Società, ha confermato l'utilizzabilità delle perdite fiscali pregresse e dell'eccedenza ACE dell'incorporata.

La voce C.II.5-quater) "Crediti verso altri", pari a complessivi euro 30.324=, include il credito verso fornitori per anticipi corrisposti su prestazioni non ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, il credito vantato verso alcuni condomini ove sono ubicate le unità immobiliari di proprietà della Società, per eccedenze di versamento di quote condominiali rispetto al dovuto ed il credito verso l'INPS per il rimborso dovuto a seguito del pagamento effettuato a titolo di "rendita vitalizia" dovuta ad un ex dipendente, in relazione al quale si è dovuto ripetere il versamento nel corso del 2020.

### **- Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono costituite quanto ad euro 166.237=, dal saldo esistente al 31 dicembre 2023 sui conti correnti intrattenuti dalla Società con i vari istituti di credito e quanto ad euro 377=, dal denaro contante esistente nelle casse sociali.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono rappresentati da ratei attivi, per quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio e da risconti attivi afferenti quote di costo la cui competenza è riferita agli esercizi successivi, ivi inclusa la quota parte del canone iniziale dei contratti di locazione finanziaria di competenza degli esercizi successivi stessi.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il dettaglio della voce e le movimentazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono riportati in un successivo paragrafo della presente Nota integrativa.

## FONDO T.F.R.

L'ammontare in bilancio pari ad euro 714.729=, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## DEBITI

I debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il debito per mutuo contratto dalla incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. con l'Istituto per il Credito Sportivo, pari a complessivi euro 8.832.577= è stato valutato a valore nominale in continuità rispetto alla valutazione operata dalla incorporata.

Stesso criterio di continuità della valutazione è stato applicato al debito di natura commerciale pari a complessivi euro 2.703.549=, di cui euro 2.542.143= scadenti oltre l'esercizio successivo, verso una società del gruppo ACI.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati altresì ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda il debito verso l'unico azionista, per il finanziamento fruttifero corrisposto nel corso dell'esercizio 2020, di cui una parte, pari ad euro 2.200.000=, scadente oltre l'esercizio successivo, tenuto conto dell'assenza di costi di transazione e di spese accessorie e della circostanza che il tasso applicato è in linea con quello di mercato, la valutazione al costo ammortizzato è sostanzialmente coincidente con la valutazione al valore nominale.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6), del Codice civile, si rileva che tra i debiti di durata residua superiore a cinque anni è iscritta parte della quota capitale dei mutui erogati dai vari istituti di credito.

Gli importi più rilevanti iscritti nella voce "Debiti" sono costituiti da:

- l'ammontare di euro 2.702.193=, iscritto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti", e riferito per euro 2.700.000=, di cui euro 2.200.000= esigibili oltre l'esercizio successivo, dal finanziamento fruttifero erogato dall'unico azionista in data 4 marzo 2020, e per euro 2.193= ad altri debiti di natura finanziaria per anticipazioni corrisposte; detto debito è altrimenti iscrivibile anche nella voce "D11) - Debiti verso controllanti";
- l'ammontare di euro 16.445.727=, iscritto nella voce "Debiti verso banche" e riferito quanto ad euro 3.275.288=, ai saldi negativi al 31 dicembre 2023 dei c/c intrattenuti dalla Società con i vari istituti di credito e quanto ad euro 13.170.439=, alle quote capitale dei mutui ipotecari accessi dalla Società, ovvero nei quali la Società è subentrata, per le acquisizioni immobiliari poste in essere nell'ambito del programma di sviluppo voluto dall'Ente controllante, come da sottostante dettaglio:

<b>Istituto di credito</b>	<b>Importo mutuo</b>	<b>Data accensione</b>	<b>Durata</b>
UBI Banca (ex B.P. Bergamo)	9.000.000	09/03/2009	20 anni
Unipol Banca	175.441	08/01/2014	13 anni

Istituto per il Credito Sportivo	10.000.000	27/12/2018	10 anni
Totale	19.175.441		

<u>Istituto di credito</u>	<u>Debito al 31/12/2023</u>	<u>Rata</u>	<u>Scadenza rate</u>	<u>Importo ipoteca</u>
UBI Banca (ex B.P. Bergamo)	4.281.981	Sem.	09/03 – 09/09	18.000.000
Unipol Banca	55.881	Mensile	Fine mese	380.000
Istituto per il Credito Sportivo	8.832.577	Trim.	Fine Mese	20.000.000
Totale	13.170.439			38.380.000

l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo, iscritto in bilancio a norma di legge, è stato calcolato detraendo dal debito totale, la quota capitale delle rate scadenti nel corso dell'esercizio 2023;

- l'ammontare di euro 1.504.479=, iscritto nella voce "Debiti verso fornitori", rappresentante il debito al 31.12.2023 nei confronti dei fornitori di beni e servizi per fatture ricevute e da ricevere;
- il debito per fatture ricevute e da ricevere dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 2.871=, è iscritto nella voce "D11) - Debiti verso controllanti";
- i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società controllate dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 2.962.246=, sono iscritti nella voce "D11-bis) - Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti";
- l'ammontare di euro 124.253= iscritto nella voce "Debiti tributari", rappresentate il debito verso l'Erario per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, regolarmente versate nei primi mesi del 2024, pari ad euro 124.205= ed il debito per saldo imposta di bollo sulle fatture elettroniche del IV trimestre 2023, pari ad euro 48;
- l'ammontare di euro 207.571=, iscritto nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", include anche gli oneri sociali sulle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2023;
- l'ammontare di euro 898.452=, iscritto nella voce "Altri debiti", il cui importo più rilevante, pari ad euro 532.567=, si riferisce ai debiti per depositi cauzionali versati dai conduttori degli immobili di proprietà della Società concessi in locazione.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

### **- Ratei passivi**

Risultano pari ad euro 250.439= e rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo.

### **- Risconti passivi**

Risultano pari ad euro 189.822= e rappresentano quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo; afferiscono a canoni di locazione attiva di competenza dell'esercizio 2024, la cui esigibilità si è verificata nel corso dell'esercizio 2023.

## **RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. In particolare, i ricavi delle prestazioni di servizi relative ai lavori eseguiti vengono iscritti nel Conto economico dell'esercizio in cui sono ultimati, mentre i ricavi relativi alle locazioni attive vengono riconosciuti con il criterio della competenza temporale in misura pari a quanto indicato nel relativo contratto.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:



- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	2.601.473	2.882.225	(280.752)
Altri conti d'ordine			
	<b>2.601.473</b>	<b>2.882.225</b>	<b>(280.752)</b>

Gli impegni, non risultanti dallo Stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Negli impegni è iscritto il valore delle rate a scadere, comprensivo del prezzo di riscatto, relativo ai contratti di locazione finanziaria in essere al 31 dicembre 2023.

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	3	4	(1)
Quadri	18	18	
Impiegati			
Operai			
Altri			
	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>(1)</b>

### Attivo

#### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
298.366	327.628	(29.262)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2023
Costi di impianto ed ampliamento	50.715			14.224		36.491
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	217.482			7.504		209.978
Altre	59.431			7.534		51.897
	<b>327.628</b>			<b>29.262</b>		<b>298.366</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi di impianto ed ampliamento	70.938	20.223			50.715
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	438.036	220.554			217.482
Altre	95.724	36.293			59.431
	<b>604.698</b>	<b>277.070</b>			<b>327.628</b>

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo**

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Spese modifica statuto sociale	0				0
Spese costituzione incorporata	2.060			2.060	0
Spese fusione	48.655			12.164	36.491
	<b>50.715</b>			<b>14.224</b>	<b>36.491</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
195.179.187	196.529.436	(1.350.249)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo	
Costo storico	175.588.835	
Rivalutazione monetaria	71.801.388	
Ammortamenti esercizi precedenti	(52.589.690)	
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>194.800.533</b>	di cui terreni 28.115.135
Acquisizione / manutenzione incrementativa dell'esercizio	1.769.632	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.928.579)	
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>193.641.586</b>	di cui terreni 28.560.120

Come meglio precisato nella prima parte della presente Nota integrativa, in ossequio al principio contabile di riferimento per i fabbricati cielo – terra è scorporata la quota parte di costo riferita ai terreni.

Sono compresi i fabbricati già di proprietà della ACI Immobiliare Automotive S.p.A., acquisiti per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione, avvenuta nel corso del 2022.

**Impianti e macchinario**

Descrizione	Importo
Costo storico	1.193.635
Ammortamenti esercizi precedenti	(66.794)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>1.126.841</b>

Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio / giroconti	880
Ammortamenti dell'esercizio	(160.096)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>967.625</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	22.443
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.216)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>2.227</b>
Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio / giroconti	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.076)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>1.151</b>

### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	423.837
Ammortamenti esercizi precedenti	(259.220)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>164.617</b>
Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio / giroconti	11.425
Ammortamenti dell'esercizio	(31.011)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>145.031</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>435.218</b>
Incrementi / decrementi dell'esercizio	11.424
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>423.794</b>

### Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2023 non è stato necessario effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

### Rivalutazioni e svalutazioni effettuate

Così come meglio precisato nella prima parte della presente Nota integrativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 si è proceduto a rivalutare gli immobili di proprietà della Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 15, del D.L. n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Fabbricati	56.668.237		56.668.237
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
	<b>56.668.237</b>		<b>56.668.237</b>

**Sospensione quote di ammortamento**

L'incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.a. si è avvalsa negli esercizi 2020 e 2021 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento di competenza di detti esercizi afferenti i beni immateriali (spese di costituzione e brevetti), per euro 27.780= e gli impianti, per euro 547.803=, per un ammontare complessivo di euro 575.583=. A fronte di tale sospensione l'incorporata ha proceduto ad iscriverne nel patrimonio netto una riserva indisponibile denominata "Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL. 104/20", per euro 477.272=, nonché ad appostare le conseguenti imposte differite.

Tale sospensione, essendosi verificata nel corso degli esercizi 2020 e 2021, non ha avuto alcun impatto sul risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, mentre da un punto di vista patrimoniale l'impatto è di importo pari al valore degli ammortamenti sospesi.

Si procederà ad integrare la riserva sino all'importo degli ammortamenti sospesi.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.500	9.716	15.784

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Altre imprese	8.773			8.773
	<b>8.773</b>			<b>8.773</b>

**Crediti**

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri		16.727		16.727		
		<b>16.727</b>		<b>16.727</b>		

Nel corso dell'esercizio la voce "Crediti verso altri – B.III. d-bis)" ha subito una variazione in aumento di euro 15.784=.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	16.727	16.727
Totale	16.727	16.727

**Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.564.200	22.229.446	1.334.754

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	788.240	(233.321)	554.919	518.924	35.995
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.887.577	1.500.668	21.388.245	21.388.245	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	102.005	165.939	267.944	267.944	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	698.456	38.738	737.194	694.214	42.980
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	578.790	6.784	585.574	585.574	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.378	(144.054)	30.324	30.324	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>22.229.446</b>	<b>1.334.754</b>	<b>23.564.200</b>	<b>23.485.225</b>	<b>78.975</b>

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	554.919	21.388.245	267.944
<b>Totale</b>	<b>554.919</b>	<b>21.388.245</b>	<b>267.944</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	737.194	585.574	30.324	23.564.200
<b>Totale</b>	<b>737.194</b>	<b>585.574</b>	<b>30.324</b>	<b>23.564.200</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2022	507.894	507.894
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio	82.260	82.260
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>590.154</b>	<b>590.154</b>

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
166.614	99.647	66.967

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	99.422	66.815	166.237
Denaro e altri valori in cassa	225	152	377
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>99.647</b>	<b>66.967</b>	<b>166.614</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
219.823	201.431	18.392

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Si riferiscono esclusivamente a risconti attivi collegati a quote di costo di competenza di esercizi successivi. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		201.431	201.431
Variazione nell'esercizio	2.220	16.172	18.392
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.220</b>	<b>217.603</b>	<b>219.823</b>

## Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
184.069.047	183.740.831	328.216

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	62.526.357			62.526.357
Riserve di rivalutazione	36.247.741			36.247.741
Riserva legale	1.250.945	33.173		1.284.118
Riserva da deroghe ex art. 2423, c.c.	487.647			487.647
Versamenti in conto capitale	53.063.969			53.063.969
Riserva avanzo di fusione	12.841.847			12.841.847
Riserva avanzo di scissione	8.000.000			8.000.000
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853			11.853
Riserva da conferimento	4.018			4.018
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi	477.272			477.272
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(3)	4		1
Utili (perdite) portati a nuovo	8.165.726	630.286		8.796.012
Utili (perdite) dell'esercizio	663.459	328.212	663.459	328.212
<b>Totale</b>	<b>183.740.831</b>	<b>991.675</b>	<b>663.459</b>	<b>184.069.047</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	62.526.357	1.176.520	36.247.741	40.544.224	1.464.478	141.959.320
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		73.224		1.391.254	(1.464.478)	
Fusione ACI Immo. Automotive		1.201		41.116.851		41.118.052
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					663.459	663.459
Alla chiusura dell'esercizio precedente	62.526.357	1.250.945	36.247.741	83.052.329	663.459	183.740.831
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		33.173		630.286	(663.459)	
Altre variazioni				4		4
Risultato dell'esercizio corrente					328.212	328.212
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>62.526.357</b>	<b>1.284.118</b>	<b>36.247.741</b>	<b>83.682.619</b>	<b>328.212</b>	<b>184.069.047</b>

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni Ordinarie	120.242.994	0,52
Azioni Privilegiate		
Azioni a Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni a Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
<b>Totale</b>	<b>120.242.994</b>	<b>0,52</b>

Con nota del 25.1.2018 l'azionista unico ha comunicato di aver effettuato l'11.1.2018 una girata in garanzia a favore dell'Automobile Club di Milano, a valere su un totale di n. 1.715.513 azioni, di valore nominale complessivo pari ad euro 892.067. La costituzione del suddetto pegno risulta dalle iscrizioni effettuate sul libro dei soci.

Le poste del patrimonio netto, ad esclusione del risultato di esercizio, sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	62.526.357	B			
Riserve di rivalutazione	36.247.741	A, B, C	36.247.741		
Riserva legale	1.284.118	B			
Riserva da deroghe art. 2423, comma 5, c..	487.647	B			
Versamenti in conto capitale	53.063.969	A, B			
Riserva indisponibile amm.ti	477.272				
Altre riserve	20.857.719	A, B, C	20.857.719		
Utili (perdite) portati a nuovo	8.796.012	A, B, C	8.796.012		
<b>Totale</b>	<b>183.740.835</b>		<b>65.901.472</b>		
Quota non distribuibile	(117.839.363)				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>65.901.472</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In relazione al Patrimonio netto si forniscono le seguenti informazioni complementari.

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva legge 413/91	6.299.507	
Riserva D.L. 185/2008	29.948.234	
	36.247.741	

Nel patrimonio netto, sono, inoltre, presenti le seguenti poste.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853
	<b>11.853</b>

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da conferimento	4.018
	<b>4.018</b>

Riserve indisponibili

Riserve	Valore
Riserva ammortamenti sospesi	477.272
	<b>477.272</b>



**Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.381.861	9.627.887	(246.026)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.291.975	335.912	9.627.887
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Utilizzo nell'esercizio	246.026		246.026
Totale variazioni	(246.026)		(246.026)
Valore di fine esercizio	9.045.949	335.912	9.381.861

I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono esclusivamente iscritte passività per imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili.

La voce "Altri fondi" è costituita esclusivamente dal fondo ripristino ambientale iscritto a seguito dello scorporo del valore dei terreni relativi ai fabbricati cielo – terra di proprietà della Società.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
714.729	689.525	25.204

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	689.525
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incrementi dell'esercizio	25.204
Totale variazioni	25.204
Valore di fine esercizio	714.729

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e versato direttamente, per scelta dei dipendenti, ai fondi di previdenza complementare, non condiziona le movimentazioni del fondo T.f.r.

**Debiti**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
24.847.792	24.999.840	(152.048)

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio

Debiti verso soci per finanziamenti	3.102.193	(400.000)	2.702.193	502.193	2.200.000
Debiti verso banche	16.323.531	122.196	16.445.727	4.467.833	11.977.894
Debiti verso fornitori	1.157.792	346.687	1.504.479	1.504.479	
Debiti verso controllanti	18.353	(15.482)	2.871	2.871	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.129.469	(167.223)	2.962.246	420.103	2.542.143
Debiti tributari	166.758	(42.505)	124.253	124.253	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.965	1.606	207.571	207.571	
Altri debiti	895.779	2.673	898.452	365.885	532.567
<b>Totale debiti</b>	<b>24.999.840</b>	<b>(152.048)</b>	<b>24.847.792</b>	<b>7.595.188</b>	<b>17.252.604</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a euro 16.445.727=, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Relativamente ai debiti verso banche per mutui passivi si segnala che in conseguenza dei mutui contratti è stata iscritta ipoteca sui singoli immobili per gli importi indicati nell'apposito prospetto riportato nella prima parte della presente Nota integrativa. Della quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito verso banche, euro 6.671.174= sono scadenti oltre i 5 anni.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale.

<b>Nominativo</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Di cui postergati</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Di cui postergati</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale di cui</b>
Automobile Club d'Italia	502.193	502.193	2.200.000	2.200.000	2.702.193	2.702.193
<b>Totale</b>	<b>502.193</b>	<b>502.193</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.200.000</b>	<b>2.702.193</b>	<b>2.702.193</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2) del passivo (Fondo imposte).

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	2.702.193	16.445.727	1.504.479
<b>Totale</b>	<b>2.702.193</b>	<b>16.445.727</b>	<b>1.504.479</b>

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.871	2.962.246	124.253	207.571	898.452	24.847.792
<b>Totale</b>	<b>2.871</b>	<b>2.962.246</b>	<b>124.253</b>	<b>207.571</b>	<b>898.452</b>	<b>24.847.792</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti			2.702.193	2.702.193
Debiti verso banche	13.170.439	13.170.439	3.275.288	16.445.727
Debiti verso fornitori			1.504.479	1.504.479
Debiti verso controllanti			2.871	2.871
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			2.962.246	2.962.246
Debiti tributari			124.253	124.253
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			207.571	207.571
Altri debiti			898.452	898.452
<b>Totale debiti</b>	<b>13.170.439</b>	<b>13.170.439</b>	<b>11.677.353</b>	<b>24.847.792</b>

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
440.261	339.221	101.040

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	149.988	189.233	339.221
Variazione nell'esercizio	100.451	589	101.040
Valore di fine esercizio	250.439	189.822	440.261

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Conto economico****Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.203.941	14.394.721	809.220

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.387.016	13.857.749	529.267
Altri ricavi e proventi	816.925	536.972	279.953
<b>Totale</b>	<b>15.203.941</b>	<b>14.394.721</b>	<b>809.220</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Lavori	5.854.046	5.429.624	424.422
Affitti attivi	8.532.970	8.428.125	104.845
Altre	816.925	536.972	279.953
<b>Totale</b>	<b>15.203.941</b>	<b>14.394.721</b>	<b>809.220</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.387.016
<b>Totale</b>	<b>14.387.016</b>

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.085.099	12.770.375	1.314.724

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	14.567	23.418	(8.851)
Servizi	5.971.981	5.591.550	380.431
Godimento di beni di terzi	387.445	326.052	61.393
Salari e stipendi	1.671.341	1.532.489	138.852
Oneri sociali	597.211	525.095	72.116
Trattamento di fine rapporto	131.007	172.641	(41.634)
Trattamento quiescenza e simili	2.854	2.302	552
Altri costi del personale	283.250	50.300	232.950
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.262	36.942	(7.680)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.120.762	2.590.633	530.129
Svalutazioni crediti attivo circolante	82.260	81.938	322
Oneri diversi di gestione	1.793.159	1.837.015	(43.856)
<b>Totale</b>	<b>14.085.099</b>	<b>12.770.375</b>	<b>1.314.724</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi

**Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(843.490)	(725.703)	(117.787)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	86	87	(1)
Proventi diversi dai precedenti	3.499	7.020	(3.521)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(847.075)	(732.810)	(114.265)
<b>Totale</b>	<b>(843.490)</b>	<b>(725.703)</b>	<b>(117.787)</b>

### Proventi da partecipazione

Descrizione	Altre
Dividendi	86
	<b>86</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi cauzionali				2	2
Interessi bancari e postali				3.017	3.017
Altri				480	480
				<b>3.499</b>	<b>3.499</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamento	128.375				128.375
Interessi bancari				98.398	98.398
Interessi su mutui				529.293	529.293
Commissioni bancarie				64.927	64.927
Interessi passivi su depositi cauzionali				25.566	25.566
Altri				517	517
	<b>128.375</b>			<b>718.701</b>	<b>847.076</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(52.860)	235.184	(288.044)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	199.913	487.825	(287.912)
IRES		265.547	(265.547)
IRAP	199.913	222.278	(22.365)
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	37	(34)	71
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(252.810)	(252.607)	(203)
IRES	(218.383)	(218.400)	17
IRAP	(34.427)	(34.207)	(220)
<b>Totale</b>	<b>(52.860)</b>	<b>235.184</b>	<b>(288.044)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	275.352	
Onere fiscale teorico (%)	24%	66.084
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
		0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento rischi su crediti	53.115	
Compensi amministratori	25.782	
Imposta di bollo su fatture elettroniche IV trimestre 2023	48	
	78.945	18.947
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Imposta di bollo su fatture elettroniche IV trimestre 2022	(68)	
Compensi amministratori	(50.610)	
	(50.678)	(12.163)
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0	
IMU dell'esercizio	21.317	
Spese per mezzi di trasporto	78.441	
Sopravvenienze passive, minusvalenze patrimoniale e perdite	0	
Ammortamenti	882.509	
Spese di rappresentanza	3.762	
Altre variazioni in aumento	65.300	
Quota IRAP deducibile	(43.548)	
Altre variazioni in diminuzione	(24.037)	
ACE	(1.287.363)	
	(303.619)	(72.868)
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>0</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>24,00%</b>	<b>0</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.118.842	
Elementi non rilevanti ai fini IRAP:		
Spese per il personale dipendente	2.685.663	
Accantonamento rischi su crediti	82.260	
Accantonamento rischi cause in corso	0	
Spese per prestazioni assimilate a lavoro dipendente	58.833	
Oneri finanziari su leasing	111.226	
I.M.U.	1.341.282	
Ammortamento fabbricati (parte rivalutazione)	877.094	
Quota terreno su leasing immobiliare	34.708	
Altre componenti in aumento	104.219	
Altre componenti in diminuzione	(20.853)	
Differenza	6.393.274	
A dedurre:		
Deduzioni	(2.245.694)	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>4.147.580</b>	
<b>IRAP</b>	<b>4,82%</b>	<b>199.913</b>

## Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2023		esercizio 31/12/2022	
	Ammontar e delle differenze temporane e	Effetto fiscale	Ammontar e delle differenze temporane e	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Accantonamento rischi su crediti	53.115	12.748	60.075	14.418
Accantonamento rischi cause in corso				
Imposta di bollo fatt. elettroniche	48	12	68	16
Compensi agli amministratori	25.782	6.187	50.610	12.147
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>18.947</b>		<b>26.581</b>
<b>Imposte anticipate accreditate / addebitate a Conto economico:</b>		<b>(12.163)</b>		<b>(18.684)</b>
<b>Totale imposte differite</b>				
<b>Ribaltamento quote imposte differite</b>		<b>(246.026)</b>		<b>(244.710)</b>
<b>Totale</b>		<b>(252.810)</b>		<b>(252.607)</b>

## Altre informazioni

### Assetto organizzativo, amministrativo e contabile

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si rappresenta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati confermati i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate già precedentemente definiti.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state

effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la Società, comprendono:

- l'Ente controllante;
- le società controllate dall'Ente controllante.

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
ACI	Controllante	5.915.870	commerciale	credito	ricavo	38,90%	% sui ricavi
ACI	Controllante	5.144.922	commerciale	credito	ricavo	33,83%	% sui ricavi
ACI	Controllante	78.784	commerciale	credito	ricavo	0,52%	% sui ricavi
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	86.542	commerciale	credito	ricavo	0,57%	% sui ricavi
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	15.000	commerciale	debito	costo	0,10%	% sui costi produzione
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	3.117	commerciale	credito	ricavo	0,02%	% sui ricavi
ACI Infomobility	Controllata dalla controllante	140.027	commerciale	credito	ricavo	0,92%	% sui ricavi
ACI Infomobility	Controllata dalla controllante	76.527	commerciale	credito	ricavo	0,50%	% sui ricavi
ACI vallelunga	Controllata dalla controllante	740.560	commerciale	credito	ricavo	4,87%	% sui ricavi
ACI Sport	Controllata dalla controllante	168.916	commerciale	credito	ricavo	1,11%	% sui ricavi

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere al 31 dicembre 2021 n. 3 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

#### Contratto Ubi Leasing

contratto di leasing n. 6042419, del 16 giugno 2010;

durata del contratto di leasing: 216 mesi;

bene utilizzato: complesso immobiliare ad uso direzionale sito in Verona, Via Bozzini n. 2;

costo del bene: euro 2.652.000=;

maxicanone pagato, pari ad euro 132.600=, oltre spese di istruttoria;

valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 1.184.122=;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 36.879=, oltre indicizzazione;

valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 2.115.369=;

ammortamenti virtuali del periodo: euro 39.788=.



Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

<b>Attività</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	2.155.156
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(39.788)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 537.131	2.115.369
<b>b) Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
<b>c) Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.297.210
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(113.088)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 115.709=, scadenti da 1 a 5 anni euro 1.068.413= ed euro 0= scadenti oltre i 5 anni)	1.184.122
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	944.272
<b>e) Effetto fiscale</b>	(268.744)
<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	675.528
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	145.310
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(36.879)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(39.788)
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	68.643
Rilevazione dell'effetto fiscale	19.783
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	48.860

#### Contratto ICCREA

contratto di leasing n. 820163, del 28 aprile 2011, nel quale la Società è subentrata con decorrenza 28 gennaio 2014;

durata del contratto di leasing (dalla data del subentro): 180 mesi;

bene utilizzato: unità immobiliari ad uso ufficio site in Lecco, Corso Matteotti n. 5/b;

costo dei beni: euro 662.019=;

nessun maxicanone pagato;

valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 356.651=;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 16.106=, oltre indicizzazione;

valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 567.681=;

ammortamenti virtuali del periodo: euro 9.930=.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni

sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

**Attività****a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	577.612
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(9.930)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 94.338	567.681

**b) Beni riscattati**

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

**c) Passività**

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	392.705
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(36.054)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 37.460=, scadenti da 1 a 5 anni euro 165.024= ed euro 154.167= scadenti oltre i 5 anni)	356.651

**d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)** 243.510

**e) Effetto fiscale** (70.180)

**f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)** 173.330

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	50.124
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(16.106)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(9.930)
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	24.088
Rilevazione dell'effetto fiscale	6.942
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>17.146</b>

**Contratto ICCREA**

contratto di leasing n. 311736004, del 28 aprile 2011, nel quale la Società è subentrata con decorrenza 01/10/2019;

durata del contratto di leasing: 120 mesi;

bene utilizzato: unità immobiliari ad uso ufficio site in Lecco, Corso Matteotti n. 5/b;

costo dei beni: euro 365.644=;

nessun maxicanone pagato;

valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 249.319=;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 8.150=, oltre indicizzazione;

valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 340.963=;

ammortamenti virtuali del periodo: euro 5.485=.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di

locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

**Attività****a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente 346.448

+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio

- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio

- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (5.485)

+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario

Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 19.196 340.963

**b) Beni riscattati**

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

**c) Passività**

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente 278.348

+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio

- Riduzioni per rimborso delle quote capitale (29.029)

- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui 248.319

scadenti nell'esercizio successivo euro 30.118=, scadenti da 1 a 5 anni euro

132.192= ed euro 87.009= scadenti oltre i 5 anni)

**d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) 99.059**

**e) Effetto fiscale 17.107**

**f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) 116.166**

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario 37.233

Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (8.150)

Rilevazione di

- quote di ammortamento

- su contratti in essere (5.485)

- su beni riscattati

- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario

Effetto sul risultato prima delle imposte 23.598

Rilevazione dell'effetto fiscale (3.930)

**Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario 27.528**

**Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante A.C.I. – Automobile Club d'Italia, con sede legale in Roma, Via Marsala 8, cod. fiscale 00493410583.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice civile, di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio chiuso dall'Ente controllante al 31 dicembre 2022.

**Stato patrimoniale****ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI**

I – Immobilizzazioni immateriali 65.120.226

II – Immobilizzazioni materiali 17.515.440

III – Immobilizzazioni finanziarie 419.288.104

501.923.770

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

I – Rimanenze 132.826

II – Crediti	153.822.154	
III – Attività finanziarie		
IV – Disponibilità liquide	50.189.218	204.144.198
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.472.591
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>708.540.559</b>

**PASSIVO**

A) PATRIMONIO NETTO		
VII – Altre riserve	191.538.960	
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	103.632.345	
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	39.485	295.210.790
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		3.770.592
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		170.387.868
D) DEBITI		222.891.830
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		16.279.479
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>708.540.559</b>

**Conto economico**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.759.768	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(437.892.275)	
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(16.132.507)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		31.285.894
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		15.153.387
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		15.113.902
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>39.485</b>

**Compensi agli amministratori ed ai sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nn. 16) e 16-bis), del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, indicando separatamente per questi ultimi i compensi per l'attività di revisione legale, ove dagli stessi esercitata.

Qualifica	Compenso
Amministratori	103.490
Sindaci	108.280
Sindaci per attività di revisione legale	0

Sempre ai sensi della normativa sopra richiamata si chiarisce che ai componenti del Collegio sindacale non sono stati attribuiti ulteriori compensi per servizi diversi rispetto a quelli propri della carica di sindaco ricoperta e dell'attività di revisione legale effettuata.

**Compensi alla società di revisione**

A decorrere dal 21 aprile 2023 la revisione legale dei conti è svolta dalla società di revisione Berger & Berger

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.513
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.513</b>

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche rappresentiamo quanto segue.

Stante la natura di corrispettivo delle attribuzioni per le prestazioni erogate dalla Società nei confronti della pubblica amministrazione ed in particolare dell'Ente controllante Automobile Club d'Italia, si omette la pubblicazione nella presente Nota integrativa delle somme ricevute da ACI Progei come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Rappresentiamo inoltre che la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto precisato nella relazione sulla gestione.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di destinare come di seguito l'utile di esercizio pari ad euro 328.212:

- 5%, pari ad euro 16.411= a riserva legale;
- restante 95%, pari ad euro 311.801= ad utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Gelli

Firmato in originale

**ACI Progei S.p.A.**

**Rendiconto Finanziario al 31/12/2023**



**ACI PROGEI - S.P.A.**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI**

**Società per Azioni con Socio Unico**

*Soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte dell'Automobile Club d'Italia*

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale euro 62.526.356,88= i.v.

**Rendiconto finanziario al 31/12/2023**

<b>Metodo indiretto - descrizione</b>	<b>esercizio 31/12/2023</b>	<b>esercizio 31/12/2022</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.212	663.459
Imposte sul reddito	(52.860)	235.184
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	843.576 (86)	725.790 (87)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>1.118.842</b>	<b>1.624.346</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	25.204	100.261
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.150.024	2.627.575
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	246.026	244.710
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.421.254	2.972.546
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.540.096</b>	<b>4.596.892</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	233.321	20.069
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	346.687	(162.766)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.392)	(13.532)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	101.040	(38.937)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.421.701)	(15.041.157)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.759.045)	(15.236.323)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.781.051</b>	<b>(10.639.431)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(843.576)	(725.790)

(Imposte sul reddito pagate)	(222.278)	(1.247.432)
Dividendi incassati	86	87
(Utilizzo dei fondi)		70.000
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.065.768)	(1.903.135)

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>1.715.283</b>	<b>(12.542.566)</b>
--	------------------	---------------------

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali	(1.770.512)	(36.757.002)
(Investimenti)	(1.770.512)	(36.757.002)
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni immateriali		(328.190)
(Investimenti)		(328.190)
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.770.512)</b>	<b>(37.085.192)</b>
--	--------------------	---------------------

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	1.417.292	(168.862)
Accensione finanziamenti		9.657.459
(Rimborso finanziamenti)	(1.295.096)	(1.261.120)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento		41.118.052
(Rimborso di capitale)		
Fusione per incorporazione		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>122.196</b>	<b>49.345.529</b>
---	----------------	-------------------

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>66.967</b>	<b>(282.229)</b>
---	---------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	99.422	381.733
Assegni		
Danaro e valori in cassa	225	143
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	99.647	381.876
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	166.237	99.422
Assegni		
Danaro e valori in cassa	377	225
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	166.614	99.647
Di cui non liberamente utilizzabili		

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Gelli



Firmato in originale



**ACI Progei S.p.A.**

**Relazione sul governo societario ex art. 5.4 del  
Regolamento di Governance delle società  
partecipate dall'ACI**



## INDICE

1. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ACI.....	1
1.1 PREMESSA.....	1
1.2 PROFILO SOCIETARIO .....	1
1.3 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI .....	2
1.3.1 ASSETTI PROPRIETARI.....	2
1.3.2 RAPPORTO CON L'AZIONISTA.....	2
1.4 GLI ORGANI SOCIALI E LA DIREZIONE GENERALE .....	3
1.4.1 L'ORGANO AMMINISTRATIVO.....	3
1.4.2 IL DIRETTORE GENERALE .....	4
1.4.3 ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE .....	6
1.5 CONTROLLO ANALOGO .....	7
1.6 GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI .....	8
1.6.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA (D.LGS. N. 231/2001).....	9
1.6.2 IL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) E IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).....	11
1.6.3 LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT (IA) .....	12
1.6.4 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY .....	13
1.6.5 SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ - CERTIFICAZIONI.....	14
1.7 IL PERSONALE.....	14
1.8 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ACI .....	14
1.9 LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2023 .....	18
1.10. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO .....	21

# 1. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ACI

## 1.1. PREMESSA

La Società, in quanto società controllata dall'ACI – Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- 1.1.1. uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- 1.1.2. le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- 1.1.3. l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione.

## 1.2. PROFILO SOCIETARIO

Di seguito sono riportati i dati salienti sulla natura della Società, sull'oggetto sociale e sull'attività esercitata. Inoltre, quale società *in house*, sono riportati i principali dati informativi relativi alla convenzione di servizi in essere con l'Amministrazione affidante e sulla procedura di iscrizione della società all'elenco istituito dall'ANAC.

ACI Progei, come anticipato nella premessa, è una Società strumentale di ACI nei confronti del quale opera in regime di "*in house providing*" per il conseguimento degli scopi statutari dell'Ente.

La Società opera nel settore immobiliare mediante l'acquisto, la costruzione, la vendita e la gestione dei beni immobili e diritti immobiliari per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia ed Enti e Società ad esso collegati.

Nello specifico ACI Progei mediante una convenzione pluriennale, provvede ad erogare all'Ente un insieme di servizi finalizzati alla conduzione funzionale, operativa e gestionale degli immobili destinati alle funzioni operative del gruppo ACI.

La Società si occupa, inoltre, dell'organizzazione, del coordinamento e dell'erogazione di servizi di assistenza relativi ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'automotive e la mobilità e quant'altro ad essa affidato da ACI nel perseguimento delle proprie attività istituzionali.

L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il Regolamento di Governance ACI per le società partecipate, definiscono compiutamente, tenuto conto anche del profilo normativo e giurisprudenziale, il perimetro entro il quale ACI Progei opera quale società *in house*.

In sostanza, ai fini del cosiddetto *controllo analogo* sono imposte limitazioni all'autonomia decisionale della Società ed è previsto, ai fini del controllo e delle ispezioni, un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento della gestione.

Sotto altro e diverso profilo a mente di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 7/2017 che disciplinano il processo di iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, ACI ha confermato la qualificazione di ACI Progei quale società *in house*.

A tal fine, nel mese di febbraio 2018, l'Ente ha presentato la domanda di iscrizione di ACI Progei nel suddetto elenco. L'istruttoria da parte dell'ANAC si è conclusa positivamente ed è stata formalizzata con la Delibera n. 719 del 23 luglio 2019 avente ad oggetto "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house".

Da ultimo, in data 30 luglio 2019 tale circostanza è stata resa pubblica con l'inserimento di ACI Progei nell'elenco presente sul sito web di ANAC.

### 1.3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

#### 1.3.1. ASSETTI PROPRIETARI

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 62.526.356,88= suddiviso in 120.242.994 azioni del valore di € 0.52 cadauna.

L'assetto proprietario della Società alla data del 31 dicembre 2023 è il seguente:

Capitale sociale	N° azioni	Valore nominale	Soci	Quota di partecipazione
Euro 62.526.356,88, i.v.	120.242.994	Euro 0,52	Automobile Club d'Italia (ACI)	100%

Nel libro Soci sono, altresì, documentati i trasferimenti delle azioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime. Per quanto concerne le restrizioni statutarie al trasferimento di azioni, si ricorda che il vigente Statuto Sociale prevede che il capitale della società debba essere interamente detenuto dall'Automobile Club d'Italia.

#### 1.3.2. RAPPORTO CON L'AZIONISTA

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di Governance per le società partecipate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente quale azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione.

Di rilievo è l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere (budget autorizzativo a favore di ACI Progei) e sul conseguente controllo di ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute.

La Convenzione di servizio in essere e le successive integrazioni disciplinano i meccanismi e le procedure di controllo.

Come detto, l'Azionista ha presentato la domanda di iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* indicando, tra le altre, ACI Progei quale beneficiaria di affidamenti diretti.

La definizione della domanda rafforza la legittimità dei conferimenti diretti da parte dell'Ente controllante.

Tali affidamenti sono supportati anche da uno specifico *benchmark* eseguito da una primaria società di consulenza che, su incarico di ACI, svolge sistematicamente analisi finalizzate a verificare la congruità tecnico/economica dei servizi erogati da ACI Progei e a predisporre un modello di comparazione per gli affidamenti già operativo dall'anno 2018.

In virtù di quanto sopra riportato, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alle ulteriori direttive emanate dall'ACI, anche nel corso dell'anno 2023 la Società ha provveduto ad inviare all'ACI i periodici flussi informativi richiesti sia dalla Convenzione in essere, in sede di

rendicontazione periodica, sia dal citato Regolamento di *Governance* ACI.

Nell'anno l'unica operazione di carattere rilevante è stata l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del progetto comune di scissione parziale e semplificata mediante assegnazione di parte del patrimonio della ACI Progei S.p.A. alla Ventura S.p.A., società partecipata al 100% dall'Automobile Club d'Italia.

L'operazione è stata oggetto di specifico iter autorizzativo previsto dal Regolamento di *Governance* di ACI ed il Comitato Esecutivo dell'Ente, nella seduta del 17 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole, in ordine alla coerenza con le finalità istituzionali, le linee strategiche e le attività di pianificazione dell'ACI, del predetto progetto comune di scissione parziale e semplificata, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di ACI Progei e dall'Amministratore Unico di Ventura in data 7 settembre 2023 nell'ambito della complessiva operazione di razionalizzazione degli assetti societari dell'Ente.

Il conseguente iter attuativo rimane subordinato all'avverarsi delle condizioni di efficacia del provvedimento di riqualificazione della Società Ventura in società di holding, come da delibera del Consiglio Generale dell'ACI del 27 giugno 2023.

Con la suddetta operazione di scissione l'ACI intende perseguire l'obiettivo di efficientare l'attuale sistema di gestione e di valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente e dell'ACI Progei.

## 14. GLI ORGANI SOCIALI E LA DIREZIONE GENERALE

### 1.4.1. L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 21 aprile 2023 per il triennio 2023/2025. Gli amministratori resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Luca Gelli, con funzioni di Presidente
- Federico Bendinelli, Consigliere
- Cristina Pagliara, Consigliere
- Monica Roccatò, Consigliere
- Ernesto Ferraro, Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di corporate governance ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha assegnato al Presidente le funzioni per l'indirizzo e la supervisione del controllo interno, nonché per la rappresentanza e la cura delle pubbliche relazioni ed i rapporti con ACI e con i mezzi di comunicazione. Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

Al Presidente non è assegnata alcuna delega gestionale che, invece, sono attribuite con procura speciale al Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Presidente e/o dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e deleghe, sull'attività e sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate della Società, che non siano state sottoposte al preventivo esame del Consiglio.

Inoltre, con la periodicità richiesta dal codice civile, il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

Ai sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori nel corso dell'esercizio, ricorrendone i presupposti, forniscono notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

#### 1.4.2. IL DIRETTORE GENERALE

Dal 1° luglio 2014 la Società si è dotata di una Direzione Generale le cui funzioni sono svolte dall'Arch. Leonardo Adessi che, oltre ai compiti delegati con procura di cui al successivo punto, provvede alla supervisione della gestione del patrimonio immobiliare della Società sotto il profilo tecnico. Da ultimo, la fiducia al Direttore Generale è stata riconfermata dall'Assemblea degli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 21 aprile 2023 e 27 aprile 2023.

Al Direttore Generale sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione i seguenti poteri:

- Rappresentare, nei limiti delle procure ricevute, la Società nei confronti di qualsiasi Autorità, Ministeri, Amministrazioni Pubbliche e private, Enti, Imprese, Società, Consorzi, Associazioni, nonché nei confronti di ogni altra persona fisica o giuridica.
- Sottoscrivere tutte le dichiarazioni e denunce fiscali, ivi comprese quelle del sostituto d'imposta, ricorrere contro imposizioni tributarie, comparire dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, concordare e transigere, presentare domande di fallimento a carico di debitori e prendere ogni altra iniziativa atta a tutelare gli interessi della Società nelle procedure concorsuali, sottoscrivere i processi verbali redatti dai funzionari Tributarî, dalla Guardia di Finanza e da qualsiasi altra Autorità.
- Promuovere iniziative, avanzare istanze e ricorsi, coltivare rapporti presso le Autorità governative, regionali, provinciali, comunali, giudiziarie, conseguentemente sottoscrivere, presentare e ritirare dichiarazioni, domande, ricorsi, carteggi, documenti in genere, fare operazioni presso le Sezioni provinciali della Tesoreria, gli Uffici di qualsiasi Ministero, gli Ispettorati.
- Assumere impegni di spesa per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e quant'altro inerente al perseguimento degli scopi sociali entro il limite di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), IVA esclusa, per ciascun contratto. A tal fine, ricorrendone i presupposti indire, aggiudicare, revocare o annullare, bandi di gara e/o richieste di offerta relativi alle procedure aperte, ristrette, negoziate, in economia, ivi compresi gli affidamenti diretti e ogni altra procedura anche se non menzionata, in applicazione della normativa vigente in materia, ed in particolare il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; porre in essere qualsiasi atto ad esse inerenti e conseguenti, come a titolo esemplificativo nominare commissioni di gara, provvedere alla esclusione dei concorrenti, etc.
- Transigere in sede giudiziale o stragiudiziale controversie di qualsivoglia natura di valore non superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00).
- Porre in essere gli atti necessari per la partecipazione e presentazione di offerte a gare pubbliche di appalto, quale ne sia l'importo a base d'asta, anche attraverso la forma di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio e qualunque altra forma associativa fosse necessaria, e stipulare i conseguenziali atti contrattuali.
- Svolgere trattative e stipulare contratti attivi, ivi compresa l'alienazione dei beni mobili anche se registrati, nell'importo massimo, al netto d'IVA, di Euro 100.000,00 (centomila/00) quale ne sia il tipo e l'oggetto purché rientranti strettamente negli scopi sociali procedendo a tutte le formalità relative e conseguenti, anche per ciò che è inerente all'eventuale concessione, assunzione e iscrizione delle garanzie, e a suo tempo, alla loro cancellazione.

- Dare attuazione in via operativa alle determinazioni anche strategiche ed alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, nei limiti del budget approvato, ed in tale contesto curare e gestire le strutture interne della Società in posizione di preminenza gerarchica; curare gli aspetti tecnici ed operativi per assicurare la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, il collaudo e la gestione dei progetti, assicurandone il buon esito tecnico ed economico. Proporre al Presidente strategie, piani e programmi di sviluppo della Società da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione.
- Predisporre annualmente il budget economico, finanziario ed operativo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, con verifica trimestrale dei risultati conseguiti.
- Nel rispetto del budget approvato, assumere e licenziare, impiegati ed operai; provvedere alla determinazione dei livelli di inquadramento e delle condizioni economiche fisse e/o variabili, ivi compresi benefit, sia iniziali che successivi, anche con riferimento ai contratti collettivi di lavoro nazionali ed aziendali. Tutti i provvedimenti concernenti il personale dirigenziale e le assunzioni del personale di qualsiasi livello, sono assunti previa informativa al Presidente.
- Provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di amministrazione del personale, segnatamente anche per quanto concerne gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali, ecc. e quindi sottoscrivere atti e documenti richiesti da Istituti di Previdenza e Assicurativi e da qualsiasi Ente preposto.
- Rappresentare la Società nei confronti delle organizzazioni sindacali, sia dei datori di lavoro che dei lavoratori, nonché avanti gli uffici di lavoro ed i Collegi di conciliazione ed arbitrato con facoltà di transigere le vertenze; stipulare accordi sindacali integrativi, anche di natura economica con la Rappresentazione Sindacale Unitaria (RSU).
- Provvedere all'ordinamento e al funzionamento degli uffici attraverso ordini di servizi, disposizioni e comunicati organizzativi; attribuire obiettivi, compiti e responsabilità al personale, ivi compreso quello dirigenziale; esercitare il potere disciplinare nei confronti del personale non dirigente e proporre al Presidente i provvedimenti per il personale dirigenziale.
- Aprire, gestire ed estinguere conti correnti presso qualsiasi banca, ufficio postale, pubblica amministrazione, etc.; trattare, ottenere, utilizzare e rinunciare a fidi bancari di qualsiasi banca e anticipazioni di credito in generale, il tutto nei limiti di 500.000,00= Euro e con possibilità di superare tale limite previa approvazione del Consiglio di Amministrazione; compiere in genere qualunque operazione bancaria e postale sia attiva che passiva anche in forma telematica e con firma digitale; prestare e revocare fidejussioni bancarie ed assicurative in nome e per conto della società anche al fine di ottenere crediti agevolati secondo le vigenti disposizioni in materia creditizia; procedere a qualsiasi pagamento dovuto dalla Società, esigere crediti ed incassare e ritirare ogni e qualunque somma e valore a qualsiasi titolo dovuto alla società rilasciando quietanza a discarico, anche se a stralcio e a transazione.
- Sovrintendere e vigilare sull'osservanza di qualsiasi disposizione di legge o regolamento dettata in materia di: edilizia, tutela paesaggistica, tutela beni culturali e ambientali. A tal fine sono attribuite allo stesso tutte le facoltà e poteri, per conferire specifici incarichi a professionisti dallo stesso individuati per valutare il rispetto delle predette normative adottando, se del caso, tutte le iniziative utili o necessarie per conseguire l'osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti esistenti in materia volta per volta vigenti; Vigilare, relativamente agli immobili concessi in locazione, sull'esecuzione ed il rispetto da parte del Conduttore di tutti gli obblighi contrattuali, nonché l'osservanza di qualsiasi disposizione di legge o regolamento dettata in materia edilizia ed urbanistica, tutela paesaggistica, tutela beni culturali e ambientali, con facoltà di conferire specifici incarichi a professionisti dallo stesso individuati. Nei limiti dell'incarico ricevuto, nominare e revocare procuratori speciali per singoli o categorie di atti.
- Conferire incarichi professionali e consulenza a ingegneri, tecnici, dottori commercialisti, avvocati e in genere a prestatori d'opera, ivi compresi i contratti di collaborazione continuativa e a progetto, di importo unitario non superiore a Euro 40.000,00 (quarantamila/00), dandone idonea informativa al Presidente.

- Garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR"), nonché del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, anche per quanto riguarda l'osservanza delle misure minime di sicurezza dei dati, nominando il Data Protection Officer" (DPO) e i Responsabili o Sub-responsabili del trattamento dei dati personali.
- Firmare la corrispondenza della Società inerente alle procure sopra indicate.

Al Direttore Generale, con specifica procura notarile a firma del Presidente della Società all'uopo autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, sono state delegate le funzioni di cui all'art 16) del D. Lgs. 81/2008, con i poteri delegabili quale datore di lavoro.

#### 1.4.3. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale e da una Società di Revisione nominati dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 21 aprile 2023 per il triennio 2023/2025. I sindaci resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

##### Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue con funzioni di Presidente;
- Dott. Marco Rezzonico, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Giancarla Branda, Sindaco effettivo;
- Dott. Sergio Lo Prato, Sindaco supplente;
- Dott.ssa Carmela Ermocida, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del cod.civ. e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale non è attribuita la revisione legale dei conti, di cui all'articolo 2409 bis del codice civile, attribuita ad una Società di revisione esterna come di seguito illustrato.

##### Revisore

La revisione legale è affidata alla Berger & Berger S.r.l. con incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 aprile 2023 con scadenza sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025

Ad essa spetta la revisione legale dei conti per il triennio 2023 – 2025, ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile.

Nell'ambito della suddetta funzione, la Berger & Berger S.r.l. svolge, in particolare: (i) la revisione contabile del bilancio d'esercizio, esprimendo in apposita relazione un giudizio, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 39/2010; (ii) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili,



ai sensi dell'art.14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 39/2010.

Tali verifiche avvengono con periodicità trimestrale per tenere conto delle Rendicontazioni economiche predisposte per il Socio Unico e sono svolte secondo le modalità previste dalle normative vigenti applicabili.

## 1.5. CONTROLLO ANALOGO

La Società, come più volte accennato, opera in regime di “*in house providing*” nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di riferimento e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, la Società realizza il suo fatturato prevalentemente nei confronti dell'Ente e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai Soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è pertanto soggetta ad un controllo da parte dei Soci pubblici partecipanti analogo a quello esercitato dai medesimi sui propri uffici.

L'ACI esercita sulla Società controlli “*ex ante*” sugli indirizzi e obiettivi, controlli “*contestuali*” per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli “*ex post*” sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati.

Di seguito sono riportati gli strumenti e le modalità di esercizio del controllo analogo previsti dallo Statuto della Società nelle fasi di controllo *ex ante*, contestuale ed *ex post*.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di Governance delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

In particolare, lo Statuto societario prevede espressamente:

- che “ACI Progei è una Società strumentale all'attività dell'Ente pubblico Automobile Club d'Italia (ACI) ed opera in regime di “*in house providing*” (Art. 1, comma 2);
- che la Società opera “in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall'Automobile Club d'Italia, anche in esecuzione di apposite convenzioni” (Art. 4);
- che la Società “uniforma tutte le attività a criteri di efficienza, economicità e trasparenza perseguendo le finalità istituzionali di carattere pubblico dell'Automobile Club d'Italia;
- che “il capitale della società deve essere interamente detenuto dall'ente pubblico Automobile Club d'Italia” (Art. 5);
- che la Società “nella sua attività e nel suo funzionamento, adotta e recepisce le regole contenute nel “Regolamento di Governance delle società controllate da ACI” (Art. 4) e “assicura “un adeguato flusso informativo all'ACI in applicazione dei principi relativi al controllo analogo per le società strumentali degli Enti Pubblici” (Art. 21).

Anche la Convenzione in essere esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo. Infatti, essa prevede:

- che l'affidamento avviene nell'ambito del rapporto “*in house*” (Art. 2);
- che ACI esercita le prerogative ad esso riservate “in ossequio al principio del controllo analogo”, e valuta “la congruità dei corrispettivi previsti per l'erogazione dei prodotti/servizi”, nonché l'obbligo di operare “secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza (Artt. 1 e 13);

Infine, il Regolamento di *Governance* delle società partecipate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Progei e, per converso, riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare, è previsto:

- un flusso informativo costante nei confronti di ACI;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI nonché i limiti di fatturato;
- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

## 1.6. GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione, coinvolgendo molteplici attori, sia interni che esterni, con differenti ruoli e responsabilità.

Tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni, secondo la normativa vigente e i principi contabili dettati dagli organismi competenti.

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle *best practice* per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, la Società ha adottato ed efficacemente attuato, anche con riferimento ai necessari aggiornamenti, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed adottato, quale appendice al Modello 231, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

Oltre agli organi e funzioni di controllo di cui sopra, la Società si è dotata della funzione aziendale di *Internal Auditing* la quale, attraverso verifiche costanti in base ai piani annuali di controllo comunicati al Consiglio di Amministrazione, verifica la corretta applicazione delle procedure aziendali nei settori/strutture aziendali sottoposte a verifica.

Infine, la sezione del sito internet aziendale denominata "Società Trasparente" adempie agli obblighi di legge e garantisce la massima trasparenza dell'agire della Società.

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai successivi punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia tra il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, l'*Internal Auditing* e l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e Funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

### 1.6.1. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA (D.LGS. N. 231/2001)

Dal 2009 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico e Comportamentale. Per dare operatività a tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza.

Il citato D.Lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto il 26 gennaio 2022 a seguito di novità normative che hanno ampliando ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto.

Le aree sono monitorare con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti di criminalità organizzata;
- reati societari;
- delitti contro la persona individuale;
- delitti di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria
- reati ambientali;
- impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- reati tributari.

L'Organismo di Vigilanza, in relazione a quanto previsto dall'ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower), ha inoltre predisposto, di concerto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, un Regolamento che fornisce al whistleblower chiare indicazioni operative in ordine alle modalità di segnalazione e alle forme di tutela che gli vengono assicurate dalla Società. Tale Regolamento istituisce un processo idoneo a garantire la ricezione, l'analisi il trattamento e la tracciabilità di segnalazioni riguardanti sospette condotte non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, all'organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al c.d. catalogo 231.

Unitamente al Modello di Organizzazione di cui al D.Lgs. 231/2001, ACI Progei si è dotata anche di un Codice Etico e Comportamentale che fornisce indicazioni sul corretto comportamento cui i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, organi societari, etc., sono tenuti ad adottare. Il documento è strutturato nei seguenti ambiti:

- operazioni e transazioni;
- risorse umane;
- rapporti con le istituzioni;
- controllo e trasparenza contabile;
- rapporti con gli organi di Controllo della Società;
- influenza sull'Assemblea dei Soci e salvaguardia del Capitale Sociale;
- controlli interni ed esterni;
- riservatezza, privacy e risorse informatiche;
- condotta societaria;
- gestione ambientale;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico e comportamentale è oggetto di un costante aggiornamento, l'ultimo dei quali è avvenuto il 26 gennaio 2022.

Sono di seguito riportati i dati informativi sull'Organismo di Vigilanza (OdV), relativamente alla sua composizione e alle principali attività effettuate dallo stesso nel corso dell'esercizio.

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

Per consentire lo svolgimento delle funzioni di controllo in maniera più adeguata e coerente con le accresciute competenze aziendali, l'Organismo di Vigilanza risulta composto da tre professionisti.

L'attuale Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, così come il Consiglio di Amministrazione essendo un incarico fiduciario. Lo stesso risulta così composto:

- Avv. Massimo Maira, con funzioni di coordinatore;
- Avv. Federico Bendinelli, componente;
- Rag. Vincenzo Credi, componente.

Le principali attività effettuate dall'OdV nel corso dell'esercizio 2023 sono di seguito sintetizzate.

Nell'ambito della attività informativa agli Organi Sociali, l'Organismo di Vigilanza ha predisposto la nota periodica (semestrale) per il Consiglio di Amministrazione fornendo, tra le altre, le informazioni sull'attività svolta, sul grado di attuazione del Modello e sugli eventuali progetti da attivare per il miglioramento del Modello stesso.

## 1.6.2. IL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) E IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

La Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Progei.

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCPT), annualmente sottoposto al necessario aggiornamento, quale appendice integrante e sostanziale del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Le attività di aggiornamento del Piano hanno tenuto conto di quanto previsto dalla delibera ANAC 1134/2017, nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, aggiornato nel corso del 2023, con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023.

In considerazione alle indicazioni contenute nell'aggiornamento dell'ANAC 2023 al PNA 2022, è stato integrato, ove necessario, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Società.

Nel corso dell'anno 2023 le attività del RPCT hanno riguardato il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure previste dal Piano 2023-2025 e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2024- 2026.

Le principali misure di prevenzione adottate nel 2023 hanno riguardato:

- il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di trasparenza, riscontrando la completezza e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicate nella sezione "Società Trasparente" della Società. L'attività è stata svolta su base semestrale e ha riguardato la totalità degli adempimenti. L'esito dell'attività di monitoraggio è risultata più che soddisfacente.
- Il monitoraggio sull'attuazione delle Misure Generali e Specifiche previste in ragione delle aree di rischio rilevate per ACI Progei;
- L'aggiornamento dell'Analisi del contesto e valutazione rischi anche sulla base delle linee guida PNA 2022;
- La verifica della correttezza dei dati e della relativa trasmissione dei flussi informativi;
- La verifica dell'adeguamento del Sistema di whistleblowing alla nuova normativa in materia di whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 24/2023 idoneo a garantire la ricezione, l'analisi, il trattamento e la tracciabilità di Segnalazioni, tramite delle segnalazioni di prova;
- Formazione: Il RPCT ha verificato lo svolgimento di percorsi di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza erogate attraverso la condivisione di pillole formative a tutto il personale della Società;
- L'acquisizione delle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità per le figure dirigenziali e verifica tramite il casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti;
- Pantouflage: verifica in via preliminare dell'avvenuto accertamento della clausola ostativa nel processo di selezione;
- Segregazione dei compiti: Il RPCT a seguito della variazione organizzativa che ha interessato la Società ha verificato l'applicazione della misura della "segregazione dei compiti" attraverso un impianto normativo interno (regolamenti, procedure, deleghe) per i processi sensibili, nonché attraverso l'analisi di Funzionigramma, Organigramma, Sistema dei Poteri.
- Le misure specifiche hanno riguardato attività di monitoraggio e controllo delle aree sensibili. In particolare, il RPCT ha riscontrato la corretta gestione dei processi, in linea con le disposizioni previste nel PTPCT, nel Codice Etico e nella normativa interna (Regolamenti e Procedure).

Le attività di aggiornamento del Piano triennale 2024-2026 hanno tenuto conto di quanto previsto dalla delibera ANAC

1134/2017, nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, aggiornato nel corso del 2023, con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, con particolare riferimento alla metodologia per valutare le aree di rischio delle società interessate dal Piano.

L'intervento di aggiornamento del Piano per il triennio 2024-2026 ha riguardato principalmente:

- Integrazione "Quadro normativo di riferimento" in considerazione all'aggiornamento dell'ANAC 2023 al PNA 2022, riguardo l'area dei contratti pubblici al fine di adeguare i contenuti alla nuova normativa di riferimento;
- Aggiornamento della rubrica dei reati rilevanti;
- Rivisitazione del paragrafo sul whistleblowing alla luce dell'intervenuto allineamento da parte della Società alla nuova normativa in materia di whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
- Aggiornamento Misure Generali relative al "Inconferibilità e Incompatibilità per gli incarichi di Amministratore e per gli incarichi Dirigenziali", "Conflitto di interesse" e "Valutazione dei Rischi";
- Aggiornamento tabella di "Programmazione delle misure generali e specifiche".

L'analisi ha confermato la valutazione di un livello di rischio basso in tutti i processi esaminati, in linea con la tendenza degli anni scorsi. Il basso rischio è d'altra parte confermato dai risultati del monitoraggio effettuato nel corso dell'anno dal Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza (nessun evento corruttivo rilevato), nonché dai risultati del risk assessment effettuato per il Modello 231.

Nel corso del 2024 il RPCT potrà in essere le seguenti attività:

- Pubblicazione della Relazione del RPCT (pubblicata sul sito della Società nella sezione dedicata in data 18 gennaio 2024);
- Presentazione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione per la sua adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Avvio delle attività previste nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata "Società Trasparente" è stata ulteriormente arricchita.

Dal 1° aprile 2016, fino a revoca, le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono svolte dal Dott. Gian Luca Pizzichelli, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2016.

### 1.6.3. LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT (IA)

Con incarico di durata triennale, sono affidati i compiti alla funzione aziendale di Internal Auditing, a diretto riporto della Presidenza. In particolare, la funzione provvede alla:

- corretta applicazione delle norme di legge e delle procedure economico-contabili e gestionali, attraverso il sistematico controllo interno dei fatti amministrativi, finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza;
- verifica dell'adeguatezza dei controlli esistenti all'interno della struttura organizzativa per l'individuazione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale;
- corretta applicazione della normativa di riferimento in vigore ed il rispetto delle regole aziendali prestabilite;
- interazione con gli interlocutori individuati all'interno delle diverse aree societarie rendendo disponibili gli elementi conoscitivi di dettagli, utili per migliorare gli schemi organizzativi e le procedure operative;
- stesura di report periodici per il Presidente, per le posizioni apicali e per gli Organi di Controllo della Società,

evidenziando eventuali criticità e accertando l'adozione delle azioni necessarie per la loro eliminazione.

La funzione è attualmente svolta dall'Avv. Massimo Maira, con incarico formalmente conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2023 e scadente contestualmente a quella degli Organi Sociali prevista con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025.

L'Internal Auditing svolge una intensa ed efficace attività volta a verificare le aree maggiormente esposte a rischio secondo un Piano di controllo predisposto con riferimento ai rischi specifici dell'azienda individuati sulla base della tipologia di attività svolte, dell'organizzazione, della normativa di riferimento e delle considerazioni espresse da altri organi/organismi di controllo (Collegio Sindacale, OdV, ANAC, etc.), oltre che dall'esito delle verifiche svolte negli esercizi precedenti.

Inoltre, l'Internal Auditing provvede ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, trasparenza ed integrità, ai sensi dell'art.44 del D.Lgs. 33/2013.

Il Piano delle attività di audit per l'anno 2023 è stato portato, come di consueto, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta del 2023, mentre quello per il 2024 è stato esposto al CdA nella seduta del 24 gennaio 2024.

Le attività di controllo sono state svolte con regolarità e le risultanze, che tengono conto delle osservazioni delle strutture aziendali competenti e delle eventuali misure da adottare, sono state messe a disposizione della Presidenza, dei vertici aziendali, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.

I rapporti esprimono un giudizio complessivo buono, e da essi non sono emersi fatti rilevanti da essere portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Infine, con riferimento all'emergenza sanitaria, anche l'Internal Auditing oltre alla consueta attività di audit, ha svolto una specifica attività di verifica sulle modalità di gestione del rischio derivante dal virus Covid- 19 all'interno della organizzazione aziendale non rilevando criticità.

#### 1.6.4. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY

In tema di sicurezza fisica, nel corso del 2023, si è provveduto al consueto aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, secondo le disposizioni delle Circolari del Ministero della Salute e le indicazioni dei Documenti Tecnici dell'INAIL. Tale DVR è stato continuamente aggiornato in base alle misure di sicurezza via via messe in atto dall'azienda.

Con riferimento alla privacy, nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le attività per una sua corretta ed efficace gestione, nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (cd. GDPR), di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del riformato D.Lgs. 196/2003, definendo, tra l'altro, la Politica e il Regolamento interno sulla Protezione Dati Personali.

Al Responsabile della Protezione dei Dati è affidato il compito di sorvegliare e di facilitare l'osservanza delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nonché di assistere il Titolare del trattamento nella costruzione di un adeguato modello organizzativo in linea con i principi fondamentali del GDPR.

I principali compiti di controllo attribuiti al RPD sono:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione Europea o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- attribuire responsabilità, sensibilizzare e formare il personale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;

- fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
- cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto per la stessa per questioni connesse al trattamento.

#### 1.6.5. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' - CERTIFICAZIONI

ACI Progei S.p.A., nell'impostazione del proprio modello di governance aziendale, perseguendo gli obiettivi di continuo miglioramento dei processi aziendali e dei servizi erogati, si è dotata di un sistema di gestione in linea con gli standard internazionali in materia di gestione della qualità (ISO 9001).

Da diversi anni quindi, ACI Progei gestisce un Sistema di Gestione per la Qualità in conformità ai principali standard internazionali, i quali favoriscono un approccio orientato ai processi, alla qualità dei servizi erogati e al miglioramento continuo degli stessi.

Il Sistema di Gestione di ACI Progei è certificato conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità) per i seguenti prodotti/servizi: Erogazione di servizi di consulenza immobiliare e gestione di patrimoni immobiliari. Progettazione e gestione di interventi di manutenzione di impianti e immobili.

Nel corso del 2023 si è svolta la consueta visita ispettiva annuale di controllo per il mantenimento della certificazione acquisita e l'Ente certificatore Kiwa Cermet Italia Sp.A. ne ha dichiarato la conformità.

## 1.7. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31 dicembre 2023 è rappresentata nella tabella seguente che evidenzia il numero dei dipendenti per livello di inquadramento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Livello	Organico al 31/12/2022	Organico al 31/12/2023	Cessati 2023	Assunzioni 2023
Dirigente	4	3	1	0
Quadro	5	6	0	0
Primo	3	3	0	0
Secondo	5	5	0	0
Terzo	2	3	0	0
Quarto	2	1	0	0
Sesto	1	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per le Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e dalle normative giuslavoristiche in vigore.

## 1.8. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ACI

L'articolo 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI, riprendendo il contenuto degli artt. 6 co.2 e 14 del D.Lgs. n.175/20161, prevede che l'organo amministrativo della società "...- predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'Assemblea in occasione della relazione annuale a chiusura dell'esercizio sociale e qualora emergano, nell'ambito di programmi di valutazione dei rischi, uno o più indicatori di



*rischi di crisi aziendale, adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi correggendone gli effetti ed eliminandone le cause attraverso un idoneo piano di risanamento; - predispone annualmentee, contestualmente al bilancio di esercizio, presenta all'Assemblea dei soci una relazione sul governo societario indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile."*

In conformità alle richiamate disposizioni, l'organo amministrativo della Società ha avviato già con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 le suddette attività che nei successivi anni saranno arricchite con ulteriori informazioni in relazione alle richieste dell'Azionista e all'evoluzione della normativa e della prassi in materia.

## 1.8.1 DEFINIZIONI

### 1.8.1.1. CONTINUITÀ AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### 1.8.1.2. CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi

finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 1.8.2. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Oltre al Collegio Sindacale e alla Società di revisione, il sistema di controlli interno dei rischi aziendali della Società si avvale degli strumenti e delle funzioni di seguito riportati e descritti nella prima parte del presente documento:

- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e l'Organismo di Vigilanza (D. Lgs. n. 231/2001);
- Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- La funzione di Internal Auditing;
- Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy;
- Sistema di gestione della qualità.

### 1.8.2.1 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI GESTIONE INTERNO DEI RISCHI

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, l'Internal Auditing e l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

## 1.8.3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- altri strumenti di valutazione.

### 1.8.3.1 ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale;

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

INDICI	Valori di Allerta
Redditività (MOL/VA)	< 0
Autofinanziamento (risultato netto + amm.ti)	< 1 MIO
ROI (Ebit/Capitale investito)	< 0
ROS (Ebit/Ricavi vendite)	< 0
ROE Netto (risultato netto / Mezzi propri)	< 0
Patrimonio netto / Passivo	< 2,00%
Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	< 1
Indice di Liquidità (Disponibilità liquide + crediti) / Debiti a breve	< 1
Debiti finanziari / Patrimonio netto	> 2

La scelta degli indici considerati più idonei a definire la situazione aziendale e la definizione dei valori di allerta per ciascun indice è avvenuta sulla base della Convenzione di servizio in vigore fino al 2026 tra la Società e l'Ente controllante che stabilisce la remunerazione della Società tramite il rimborso dei costi sostenuti.

Qualora dovessero avvenire dei cambiamenti nella suddetta Convenzione sarà compito dell'organo amministrativo rivedere la scelta degli indici e delle soglie di allerta.

Ai fini dell'emersione di una situazione di squilibrio, si ritiene che almeno due dei suddetti indici debbano presentare valori di allerta.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito riportati:

#### 1.8.3.2 ANALISI PROSPETTICA

La Società ritiene utile per la presente analisi il calcolo del rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il MOL, dove la posizione finanziaria netta è data dalla differenza tra i debiti finanziari (segno negativo) e le attività finanziarie a breve e le disponibilità liquide (segno positivo). Tale indicatore presenta un valore di allerta se il rapporto è inferiore a -1. Per il calcolo dell'indice vengono prese in considerazione unicamente le disponibilità liquide della gestione ordinaria.

Analogamente, ripercorrendo il sistema di indici indicato dal CNDCEC nel documento "Gli Indici dell'Allerta ex art.13 co.2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza" si ha:

- i. Patrimonio Netto;
- ii. Indici di settore analizzati nella seguente tabella confrontati con i valori soglia individuati per il settore "Costruzione edifici"

INDICE	Valore Soglia
1. Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	3,80%
2. Indice di adeguatezza patrimoniale	4,90%
3. Indice di ritorno liquido dell'attivo	0,40%
4. Indice di liquidità	108,00%
5. Indice di indebitamento previdenziale e tributario	3,80%

Per gli indici costruiti come rapporto tra grandezza dell'attivo patrimoniale al numeratore e grandezza del passivo al denominatore il valore di soglia rappresenta un valore minimo (indici ai punti 2 e 4), per gli indici che al numeratore riportano una grandezza passiva (debiti o costi) e al denominatore una grandezza attiva il valore di soglia rappresenta un valore massimo (indici ai punti 1 e 5); per l'indice che raffronta due grandezze attive il valore di soglia rappresenta un valore minimo (indice al punto 3).

Inoltre, il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e MOL, quale ulteriore elemento prospettico, è di seguito indicato:

	Valore di Allerta
PFN 2022	< -1
MOL 2022	

## 1.9. LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023 sono di seguito evidenziate.

### ASSETTI PROPRIETARI

Con riferimento agli assetti proprietari della società non si rilevano variazioni rispetto a quanto rilevato nella relazione sul governo societario.

### ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO - REVISIONE

Con riferimento agli organi di amministrazione e controllo - revisione della Società non si rilevano variazioni rispetto a quanto rilevato nella relazione sul governo societario.

### VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dal Programma elaborato ai sensi del Regolamento di Governance delle società partecipata dall'ACI e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dalle situazioni contabili infrannuali, dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai quattro precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

## Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

INDICI	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Valori di Allerta
Redditività (MOL / VA)	66,48%	71,16%	77,15%	73,82%	< 0
Autofinanziamento (risultato netto + amm.ti + acc.ti)	3.560	3.289	4.094	3.323	< 1 MIO
ROI (Ebit / Capitale investito)	1,03%	1,44%	2,37%	1,68%	< 0
ROS (Ebit / Ricavi vendite)	14,56%	21,10%	25,58%	21,24%	< 0
ROE Netto (risultato netto / Mezzi propri)	0,18%	0,32%	1,03%	0,62%	< 0
Patrimonio netto / Passivo	5,20%	5,15%	5,63%	5,20%	< 2,00%
Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	0,95	0,93	0,87	0,85	1
Indice di Liquidità (Disponibilità liquide + crediti) / Debiti a breve	2,71	3,14	0,67	0,42	< 0
Debiti finanziari / Patrimonio netto	0,10	0,11	0,08	0,10	> 2

I seguenti indicatori sono adottati per l'analisi prospettica:

- i. Patrimonio Netto positivo per 184.069.047 Euro;
- ii. Indici di settore analizzati nella seguente tabella confrontati con i valori soglia individuati per il settore "Costruzione di edifici"

INDICE	Valore al 31/12/2023	Valore Soglia
1. Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	5,89%	3,80%
2. Indice di adeguatezza patrimoniale	727,89%	4,90%
3. Indice di ritorno liquido dell'attivo	1,57%	0,40%
4. Indice di liquidità	273,09%	108,00%
5. Indice di indebitamento previdenziale e tributario	0,15%	3,80%

- iii. il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e MOL, quale ulteriore elemento prospettico:

	Importi 2023 (K€)	Valore Indice	Valore di Allerta
PFN 2023	-16.262	-3,05	< -1
MOL 2023	5.327		

## Valutazione dei risultati

Analizzando brevemente i principali indici riportati possiamo affermare che:

- nessun indicatore riporta valori oltre il livello di allerta individuato, ad eccezione dell'Indice di sostenibilità degli oneri finanziari superiore al valore soglia di 1,5 punti percentuali;
- l'equilibrio finanziario è assicurato dalla differenza positiva tra le voci di liquidità (differita + immediata) e le passività

a breve, il corrispondente indice di liquidità è in continuo miglioramento attestandosi del 2022 ad un valore pari al 3,14 e il Capitale circolante netto è positivo per Euro 15.391.936=. Tale elevato valore rassicura ulteriormente sull'equilibrio finanziario. L'autofinanziamento positivo sottolinea la capacità della Società a far fronte alle esigenze di cassa tramite la propria capacità di generare liquidità;

- l'equilibrio patrimoniale emerge dal rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni che risulta essere di poco inferiore al valore di allerta;
- l'equilibrio reddituale è assicurato dalla Convenzione di Servizio con l'Ente controllante che garantisce la remunerazione dei costi sostenuti. Da ciò derivano i valori positivi degli indici ROI e ROE e degli altri indici di redditività.

La Società fa ricorso all'indebitamento finanziario e quindi appare opportuno, ai fini della valutazione dei rischi aziendali, procedere al calcolo di indici che prevedono al denominatore o al numeratore tali grandezze.

La tabella seguente evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

<b>Indicatore di sostenibilità del debito finanziario</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>
Indebitamento finanziario netto	-16.262.386	-16.222.941	-7.714.136	-10.027.051
Flusso della gestione operativa	5.380.220	5.398.718	5.547.717	4.622.862
Sostenibilità del debito finanziario	3,03	3,00	1,39	2,17

Dal prospetto emerge un quoziente di "Sostenibilità del debito finanziario" di 3,03 nell'esercizio 2023, ciò significa che a parità di flussi operativi la Società sarebbe sostanzialmente in grado di estinguere il proprio debito in tre anni.

#### Altri strumenti di valutazione

In data 09 marzo 2023 l'ACI ha trasmesso ad ACI Progei la *fairness opinion* rilasciata dall'Advisor Arthur D. Little e il documento di analisi concernenti la verifica di congruità economica dell'affidamento dei servizi ad ACI Progei per l'anno 2023.

Nel mese di gennaio 2024 l'advisory di ACI Arthur D. Little S.p.A., a seguito dell'analisi della congruità economica dei servizi erogati da ACI Progei ad ACI come definiti in Convenzione, ha rilasciato parere positivo in merito alla congruità delle tariffe applicate da ACI Progei per l'anno 2024.

#### CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

## 1.10. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 3 co.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI: "Le Società operano .... adottando strumenti di governo societario tra i quali:

- *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- *codici di condotta propri aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- *programmi di responsabilità sociale dell'impresa".*

Il successivo art. 5 co. 4 del predetto Regolamento prevede che l'organo amministrativo della società riporti, nella relazione sul governo societario, gli strumenti adottati e i risultati raggiunti dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile. Nel precedente paragrafo 2.6 della presente Relazione sono riportati gli strumenti adottati dalla Società per il governo societario e la gestione dei rischi; nella seguente tabella si riportano sinteticamente gli strumenti integrativi di governo societario adottati dalla Società ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI.

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none"><li>- regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori;</li><li>- regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente)</li><li>- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza</li><li>- in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore</li></ul>	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: <ul style="list-style-type: none"><li>- una struttura di <i>internal audit</i></li></ul>	

Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Società ha adottato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;</li> <li>- Codice Etico;</li> <li>- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;</li> </ul>	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

*Luca Gelli*  
Luca Gelli

**Firmato in originale**



**ACI Progei S.p.A.**

**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al  
31/12/2023**



# **ACI PROGEI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE**

## **IMPIANTI E IMMOBILI S.p.A.**

### **Società con Socio Unico**

#### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Unico Azionista della Società ACI Progei S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di ACI Progei S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 328.212. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Berger & Berger in occasione dell'incontro del 03 aprile 2024, ci ha anticipato gli esiti positivi della propria relazione, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal RPCT e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società, come noto, ha lo *status* di "società pubblica" in quanto controllata dall'Ente pubblico non economico ACI e opera in regime di "*in house providing*" ed è tenuta al rispetto della normativa speciale di riferimento e al più volte richiamato Regolamento di Governance delle Società partecipate di ACI. Non sono emerse irregolarità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2023 al 2025.

Diamo atto che la Società, in quanto strumentale all'ACI, persegue obiettivi di interesse pubblico generale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'organo di amministrazione ha integrato la Relazione sulla Gestione con le informazioni sul Governo Societario unitamente al programma di valutazione dei rischi di cui all'art. 6, commi 2 e 4 del D.Lgs.175/2016, richiamato dal Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società (ACI Progei S.p.A.) al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

\*\*\*

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza.

Il Collegio Sindacale autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione e a trasmetterla tramite posta elettronica alla Società.

\*\*\*

Roma, lì 03 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale di ACI Progei S.p.A.

Il Presidente

Dr. Guido Del Bue

  
**Firmato in originale**

**ACI Progei S.p.A.**

**Relazione della Società di Revisione indipendente  
sul Bilancio al 31/12/2023**



## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'azionista unico di  
**ACI PROGEI S.p.A.**

### ***Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***

#### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acì Progei S.p.A., (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono

le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel



suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

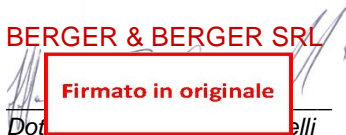
Gli Amministratori della Società Aci Progei S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aci Progei S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 10 Aprile 2024

**BERGER & BERGER SRL**  
**Firmato in originale**  
Dot. lli  
(Revisore legale)